

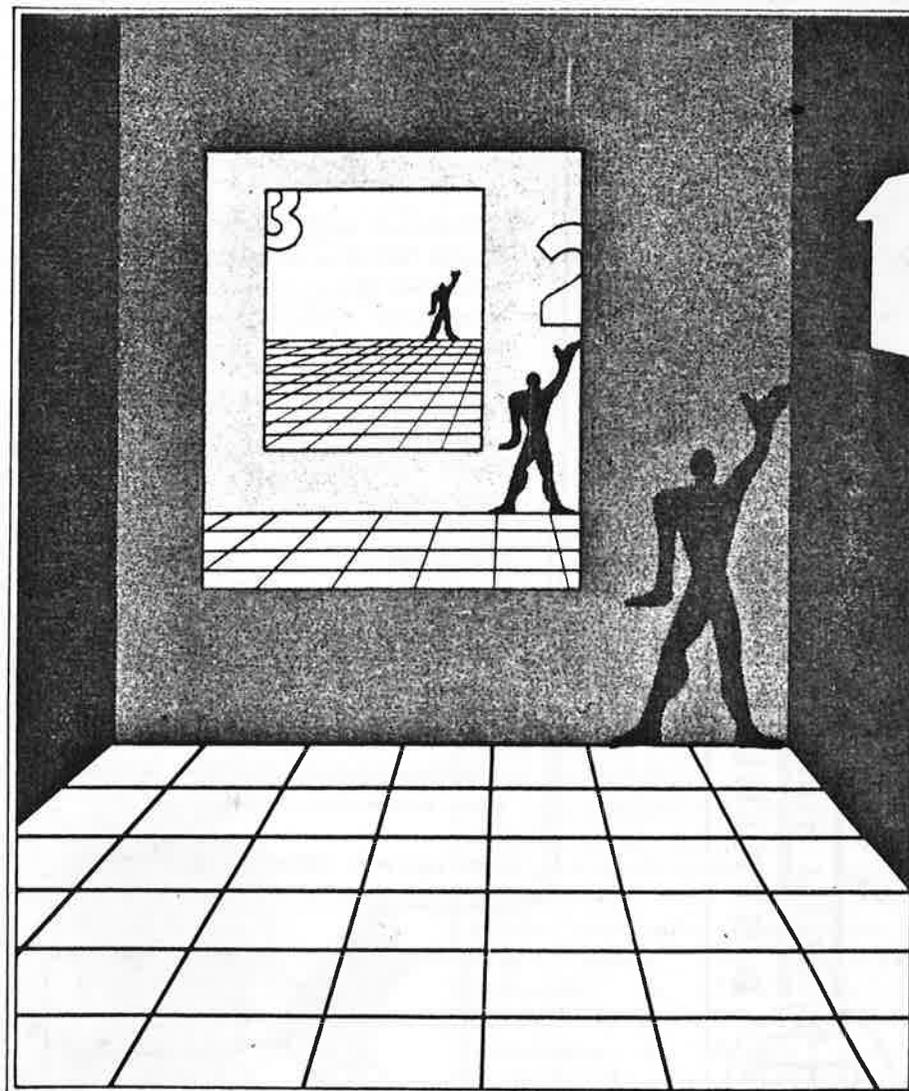
# TENDENZIES

art - magazine

N° zero/due

'88

£.4000



CHRISTIAN DEATH - GROPIUS E LA BAUHAUS - FUN HOUSE - OVERLOAD - SYMBIOSI  
PSYCHOMOTOR PLUCK - WILDERNESS UNDERGROUND - LUNA INCOSTANTE - BOHEMIEN  
FLAMBE' - RITMO TRIBALE - POESIE - DISEGNI - RACCONTI - RECENSIONI - ECC.

Dedicato a



Tiratura limitata a 200 copie

# TENDENCIES art-magazine N° 02

Periodico di musica ed arte underground a diffusione nazionale.

Creato il 14 Novembre 1987  
Finito di stampare il 30 Febbraio 1988

Ancora in attesa di autorizzazione. Tutto il materiale è autoprodotta e fotocopiata in proprio.

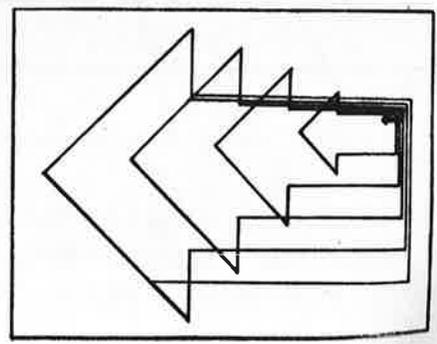
Ideato e realizzato da Giorgio Bartolomei.

Coordinamento e grafica di New-G.

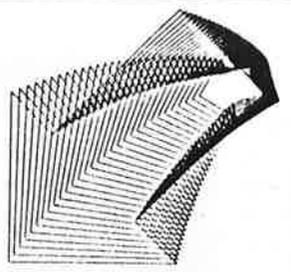
Collaboratori di questo numero:

- Giovanni Mantese ..... per gli articoli, le notizie
- Michele Benetello ed il materiale inviato
- Bruno Capatti
- Marco Denti
- Federico Bucalossi
- Fabio Carniello
- Davide Morgera
- Samuele Guidi ..... per i fumetti
- Luciano Guenzoni ..... per i disegni
- Anna Brancaleoni ..... per i racconti
- David Taddei
- Lucia Migliorini ..... per le traduzioni dei testi
- Gianfranco Santoro .... per Discipline Prod. News
- Massimo Maurici ..... per le recensioni
- Leonardo Giovannelli
- Sandro Marchetti
- Marco Pierini
- La macchina fotocopiatrice, senza la quale tutto il lavoro sarebbe stato impossibile.

A tutti loro ed ai lettori un ringraziamento.



**S . M . P .**  
Stella Mars Product  
**DISTRIBUZIONE**



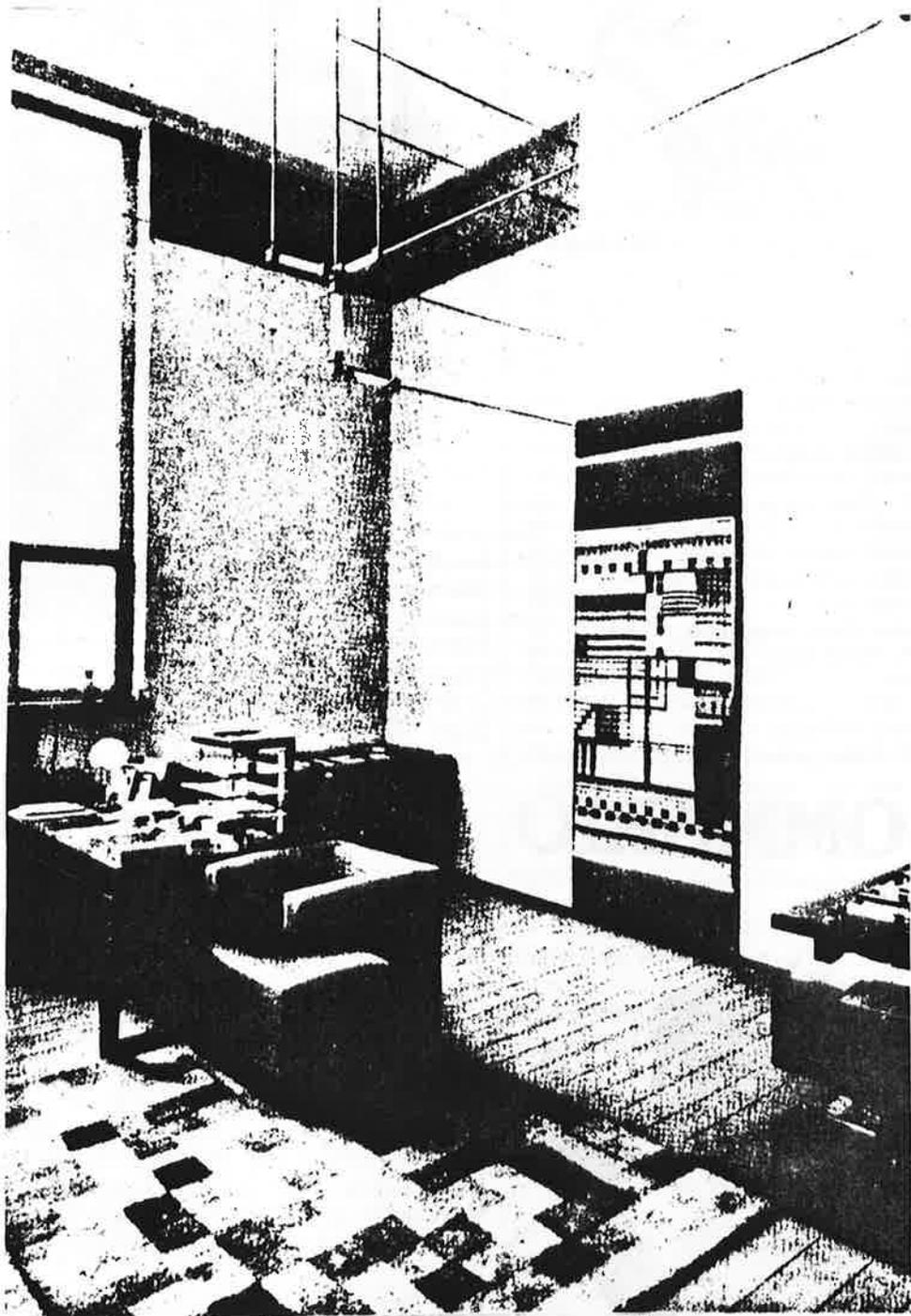
Sommario/Editoriale .....	Pag. 03
W. Gropius e la Bauhaus .....	04
Wilderness Underground .....	10
Plasticost .....	13
Discipline Prod. News .....	14
Noblesse Oblige .....	16
Psychomotor Pluck .....	18
Terrapin .....	22
Rockappalla (fumetti) .....	24
Symbiosi .....	26
Nuove comunicazioni, nuove astrazioni---	31
Overload .....	33
Sex Sells! Calipso Now .....	36
Interdetta a morire (racconto) .....	37
Funhouse .....	40
Christian Death (traduzioni) .....	43
S.M.P. Nuove uscite .....	46
Quidem .....	47
Eggs Box .....	49
Annunci, recensioni e notizie .....	51
S.M.P. Catalogo distribuzioni .....	63

## SOMMARIO



*Essenzialità, per questa terza uscita di Tendencies, affiliata alla S.M.P. (Stella Mars Product). Come sempre le 60 pagine raccolgono un pò di tutto rimanendo fedeli all'intento di non limitarsi ad un solo genere, ma aprirsi a tutto ciò che può risultare interessante. Molti articoli e colloqui amichevoli di gruppi al di fuori dell'ambito musicale legato al business, ma conosciuti ed apprezzati nella ben più valida scena dell'autoproduzione. Molte recensioni e notizie provenienti da varie parti della penisola. Purtroppo c'è molta gente che continua a rimanere in "letargo", non accorgendosi o non volendosi accorgere di quello che gli succede intorno. Chi ha orecchi intenda! Ciao e buona lettura.*

LA REDAZIONE



WALTER GROPIUS, Ufficio del direttore nel Bauhaus di Weimar (1923).



Liberamente tratto da:

CALEIDOSCOPIO - Anno 5 - n°6 - Sett.1969

Semestrale di design, tecnica e produzione del mobile.

PSICOM - Anno 2 - n°2/3 - Genn./Giugno 1975

Rivista internazionale di architettura.

BY ME

## WALTER GROPIUS E LA BAVHAUS

Il ruolo esercitato dall'architettura tedesca nel secolo scorso fu inebabilmente primario. Le finalità del Deutscher Verbund si concretizzarono con la nascita di un movimento architettonico: il razionalismo, che ebbe risonanza e seguito universali.

Questo nuovo modo di vedere le cose fu divulgato soprattutto nella Staatliches Bauhaus in Weimar, scuola di arte applicata e design fondato dopo alterne ed avventurose vicende a Weimar nel 1919, dall'architetto Walter Gropius.

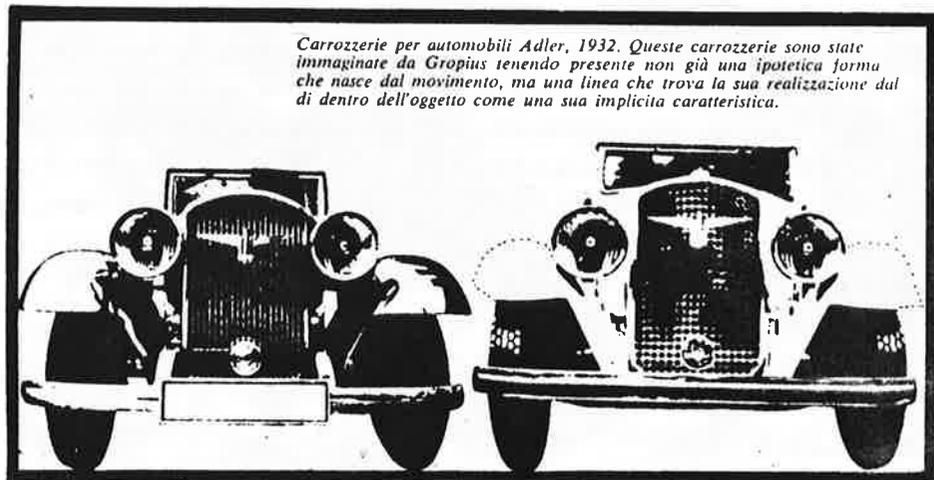
Il rivoluzionario esperimento di insegnamento di questo istituto d'arte e mestieri, si allargava ad ogni forma artistica, maturando la sua esperienza nei campi più disparati della ricerca formale; dalle carrozzerie d'automobile, alla fotografia, alla tipografia, al balletto, al disegno d'interni, alla pubblicità, all'urbanistica, al design ....

Le vicende del Bauhaus seguirono pari passo quelle della libertà in Germania, nel 1925, a seguito dell'ostracismo praticato dalla borghesia di Weimar che accusava la scuola di "bolsccevismo", la sede venne trasportata a Dessau in un edificio progettato da Gropius con la collaborazione di docenti e studenti.

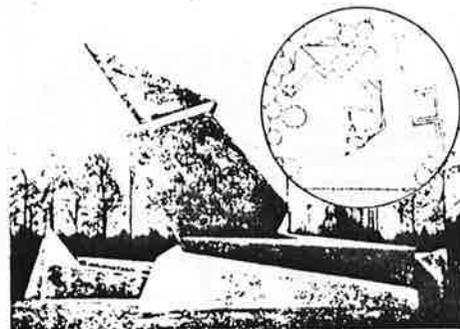
La Bauhaus fu un tentativo che non poté attecchire saldamente, perchè il terreno storico in cui cercò di radicarsi era la Repubblica di Weimar, la famosa "fragile democrazia". Lo splendido periodo architettonico tedesco morì nel 1933 con l'avvento del nazismo secondo la triste logica che accompagna le dittature, lasciando la Germania immersa nel



1925, la Bauhaus. Veduta aerea del complesso scolastico.



Carrozzerie per automobili Adler, 1932. Queste carrozzerie sono state immaginate da Gropius tenendo presente non già una ipotetica forma che nasce dal movimento, ma una linea che trova la sua realizzazione dal di dentro dell'oggetto come una sua implicita caratteristica.



W. Gropius. Monumento ai caduti di marzo a Weimar (1921). Passaggio dalla piramide, simbolo di morte e di stasi (a sinistra), al cristallo, simbolo di movimento, di resistenza, di trasformazione.

J. AUERBACH e BLÜTHNER. Simbolo del Bauhaus (1919). La piramide, supremo simbolo dell'opus, è anche metafora dell'organizzazione del Bauhaus come corporazione di tipo massonico.



Lyonel Feininger: cartolina postale per la festa delle lanterne al Bauhaus (21 giugno 1922).

buio e nell'angoscia di quel periodo.

In quell'anno Gropius fu costretto ad emigrare prima in Inghilterra poi negli Stati Uniti, dove morì il 5 Luglio 1969.

Le opere di design della Bauhaus e di Gropius, hanno lasciato un'impronta che non si ripeterà più.

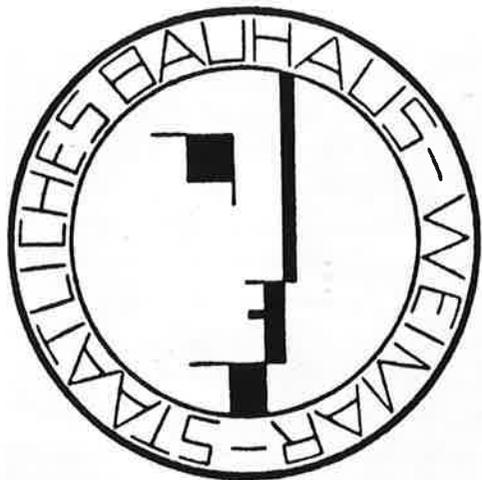
Notevole diffusione ebbero le famose seggioline, negli anni '30 nei gabinetti dentistici, nelle colonie dei balilla, c'erano queste sedie che non si sciupavano al mare, costavano poco, erano igieniche, ecc.

Le automotrici disegnate da Gropius sono e restano dei capolavori col motore messo in evidenza rendendo il muso del treno aereodinamico, questi modelli sono stati ripresi dal T.E.E. ( Trans Europe Express ) tedesco, del primo dopoguerra.

Stupende sono le carrozzerie disegnate per il modello Adler, con la caratteristica calandra ( griglia di lamiera che copre il radiatore ) dalla superficie forata.

Questa automobile è apparsa anche nel film "Testamento del dottor Mabuse" del '31, del regista Fritz Lang, è con questa spider che corre nella notte, con il protagonista che fugge da una catastrofe pratomica che il film finisce, con questa città moderna che salta tutta per aria, fatta saltare da questo psicologo neurotico, tecnologo pazzo.

Come questi si potrebbero citare



Emblema del Bauhaus statale, su disegno di Oskar Schlemmer (dal 1922).



Juli-October



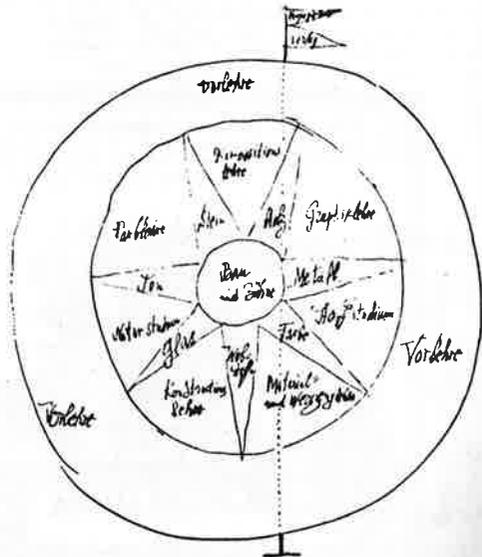
GERHARD MARCKS, Cartolina postale per l'esposizione del Bauhaus nel 1923.



Disegno satirico da un giornale (1926 o 1927): una coppia di Weimar davanti al Bauhaus di Dessau.



Walter e Ise Gropius a un picnic sull'Elba nel luglio 1927.



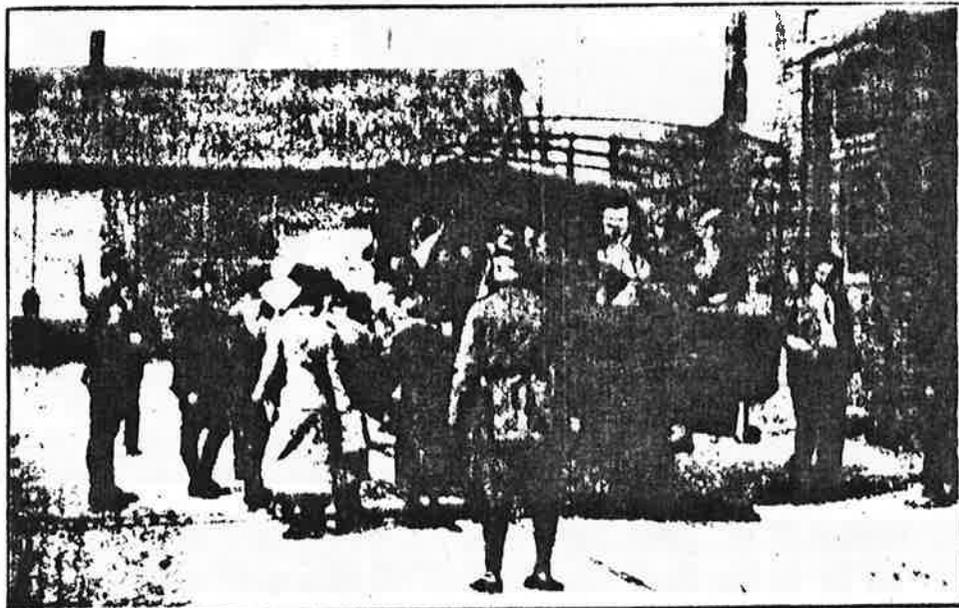
PAUL KLEE, Idea e struttura del Bauhaus statale (1922).

# Hausfuchung im „Bauhaus Steglitz“

Kommunistisches Material gefunden.

Auf Veranlassung der Dessauer Staatsanwaltschaft wurde gestern nachmittag eine größere Aktion im „Bauhaus Steglitz“, dem früheren Dessauer Bauhaus, in der Birkenbuschstraße in Steglitz durchgeführt. Von einem Aufgebot Schuß-

war jedoch verschwunden, und man vermutete, daß sie von der Bauhausleitung mit nach Berlin genommen worden waren. Die Dessauer Staatsanwaltschaft setzte sich jetzt mit der Berliner Polizei in Verbindung und bat um Durch-



Alle Anwesenden, die sich nicht ausweisen konnten, wurden zur Feststellung ihrer Personalien ins Polizeipräsidium gebracht.

Stralcio di giornale sulla perquisizione al Bauhaus di Berlino (11 aprile 1933).

altri notevoli esempi che la scuola ha lasciato ai posteri.

La conclusione è una citazione dello stesso Gropius, tratta da una conferenza che tenne a Weimar nel 1919: " Nei grandi periodi culturali sparivano i confini fra arte e artigianato in modo tale che ogni artigiano era un artista, ogni artista un artigiano. Tutto il popolo costruiva, creava, questa era la sua attività primaria, promuovere il commercio era secondario. Così era in Germania nei migliori momenti del gotico e così deve avvenire di nuovo per noi.

L'arte è sacra. E' rara, senza scopo, comunica per strade solitarie con grande anticipo, è generata e compresa solo in uno stato di sublime estasi."



# WILDERNESS UNDERGROUND

Wilderness Underground, è un gruppo di Colle val d'Elsa, fiorentina cittadina a metà strada fra Siena e Firenze. Qui non c'è niente che ricorda una grande metropoli, ma c'è un panorama musicale molto attivo, che sta venendo fuori piano piano. Una fetta della torta spetta a questa band, formatasi in data relativamente recente e composta da Massimo (Cibe) alla voce, Alessandro (Vecchio) alla chitarra, Stefano al basso e Roberto alla batteria. In un insolito sabato sera, finalmente sono riusciti a strappare dal "famoso ed impegnatissimo" Cibe, delle frasi che ho raccolto in questa specie di intervista, effettuata in condizioni precarie, in una stanza affumicata, con gente che entra ed esce e scaffali che cadono dalle pareti! Veniamo dunque a noi:

## WILDERNESS UNDERGROUND, COSA SIGNIFICA?

Letteralmente vuol dire deserto sotterraneo ed esprime la condizione in cui viviamo musicalmente, nonostante ci siano molti gruppi, sono messi nel dimenticatoio, isolati, in un deserto. Un deserto sotterraneo che nessuno può vedere, ma che si muove, cerca di sopravvivere. Il nome è anche un omaggio a dei gruppi che ci piacciono particolarmente. Wilderness è una canzone dei Joy Division, Underground si rifà ai Velvet Underground. **E' BRUTTO FARE PARAGONI, MA PER CHI NON VI CONOSCE, COME DEFINIRESTI LA VOSTRA MUSICA? COSA DICONO LE VOSTRE CANZONI?**

Facciamo un rock duro, che alterna però anche momenti lenti, senza però cadere nella banalità. I primi testi che scrivevo erano soprattutto personali, interiori ora invece parlano della vita che ci circonda, storie che vivo e riesco ad immaginare.

## QUAL'E' LA VOSTRA ESPERIENZA MUSICALE?

Precedentemente ognuno di noi escluso Alessandro, non aveva mai avuto esperienze musicali, siamo partiti da zero. Ogni giorno che passa, ogni giorno che viene fatto un progresso. Ci piace moltissimo suonare dal vivo. Direi che piucchealtro siamo una live-band. Non ci interessa arrivare ad una meta precisa, ci piace suonare e basta. Se dalle nostre canzoni viene fuori un messaggio sarei contento che la gente lo capisse.

**NON PENSI CHE CANTANDO IN INGLESE NON TI CAPISCA NESSUNO, VISTO CHE MOLTI (PRENDI ME AD ES.) NON CONOSCONO QUESTA LINGUA PERFETTAMENTE?**

Sì, però io ho fatto anche esperienze di cantato in italiano ed ho visto che per questo tipo di musica, l'inglese ci piace di più, ha una resa migliore. I testi in italiano sono più comprensibili, ma risulta scadente il pezzo nel suo insieme.

**IN CHE SITUAZIONE SI TROVA UN GRUPPO AGLI INIZI DELLA SUA CARRIERA MUSICALE, E' FACILE ALLACCIARE I CONTATTI CON LE PERSONE INTERESSATE?**

Ad un gruppo che intraprende questa strada, conviene muoversi e muoversi parecchio, sbattersi, impegnarsi per sentire i locali, clubs, organizzatori, etc. devi essere tu chiaramente a smuovere le acque.

## COME COMPONETE LE VOSTRE CANZONI?

I testi non sono dominanti, ma vengono insieme alla musica. Quando scrivevo un pezzo, tiriamo giù qualcosa che ci piaccia abbastanza e poi ci lavoriamo sopra, cercando di creare qualcosa di nuovo, senza pensarci tanto su.

VISTO CHE OGGI NEL MERCATO DISCOGRAFICO ITALIANO C'E' TANTA CONFUSIONE, PER TE E' IMPORTANTE LA QUALITA' O LA QUANTITA'?

La confusione determina un calo di qualità, troppe produzioni e fatte male. Ci vorrebbe una linea più precisa, in Italia ancora non c'è mentalità adatta, è troppo influenzata dalla musica straniera. Spesso succede che solo chi ha soldi riesce a fare l'aspirato pezzo di vinile.

QUAL'E' LA TUA OPINIONE SULLA STAMPA MUSICALE ITALIANA?

E' molto cambiata, da quando sono uscite le prime testate giornalistiche come Mucchio, Buscadero, ecc. E' cambiata sia in bene che in male. Sono venuti fuori buoni giornalisti, molto critici ma anche obiettivi, che riconoscono quali sono le vere qualità di un gruppo, altri giornalisti invece tendono a tirare acqua al proprio mulino, sparando diverse cazzate. .... Bene, si è fatto tardi. Lascio a malincuore questa stanza affumicata, ma 70 Km. mi separano da casa, devo prendere l'autobus, ciao .....

FOR CONTACTS: LA FOLIE RECORDS - Via Gramsci 59 - 53034

Colle val d'Elsa - SI -

CIBECCHINI MASSIMO - Via Orazio Marchi 2

53034 Colle val d'Elsa - SI - 0577/928521



INTERVISTA DI  
B. GIORGIO

# PLASTICOST

INTERVISTA A SERGIO, VOCALIST DEI PLASTICOST, FATTA IL 7-12-'87 AL NEW BOBOLI, LOCALINO MOLTO ATTIVO IN FATTO DI CONCERTI ROCK-ABILLY-BLUES ET SIMILIA, SITO IN CONEGLIANO VENETO (TV).

A: Avete già fatto concerti per l'Amnesty International, oltre a quello di qualche mese fa?

S: Sì, l'anno scorso ne avevamo fatto uno e quest'estate abbiamo partecipato al secondo, quello organizzato in collaborazione con Radio Cooperativa a Montebelluna, perché ammiriamo e cerchiamo di aiutare l'Amnesty.

A: Vita, morte e miracoli dei Plasticost.

S: Nati nel lontano '82, abbiamo iniziato non sapendo suonare e poi ci siamo fatti (!!!), pian piano. Quindi abbiamo inciso due dischi, prodotto video, film, nastri un po' in opposizione alla veste musicale del gruppo, nonostante sia solo quest'anno che abbiamo iniziato ad allargarci anche a livellipiù grossi rispetto all'ambiente indipendente Veneto.

A: Com'è nato EVVIVA EVVIVA?

S: Evviva Evviva è un disco di canzonette, però con testi molto ironici. E' stato concepito in un periodo in cui esisteva un certo falso ottimismo rampante... E infatti in copertinaci siamo noi, vestiti certamente non da ricchi. Comunque se avessimo voluto fare qualcosa di commerciale, non ci saremmo fatti distribuire dalla TOAST. E' stato un gioco, ecco. Eppoi qui in Italia si tende ancora molto a prendere le cose con una serietà che poi per il 99% dei casi è falsa: è il voler essere di tendenza, con pochissima spontaneità.

A: Com'è nato il testo di EVVIVA EVVIVA ?

S: E' stato scritto come una parodia di Yellow Submarine dei Beatles, solo che qui veniva rapportato agli anni '80: è una corriera dove chi entra viene fregato. Rappresenta un po' il mondo, però buttato sull'ironico.

A: Chi scrive i testi?

S: Io. Nei testi cerco di dare un'ambientazione diretta, cerco le storielle che superficialmente sembrano prive di senso, ma sotto sotto...

A: C'è in cantiere un prossimo disco?

S: Sì, uscirà nel settembre del prossimo anno e sarà un L.P. Presenterà moltissimi riferimenti alla musica tradizionale, ma non solo della zona, prenderemo spunto un po' d'appertutto, per esempio useremo cornamuse, banjos...

Dopo di che, mentre in sottofondo i KHAN CHY'S YAWN si davano un sacco da fare e vari skin gracchiavano OI! qua e là, abbiamo parlato della loro trasferta a Cuneo, dell'organizzazione italiana dei concerti, degli italiani, delle mucche, dei giornalisti, del vino, del fatto che lui è sempre felice, del suo rapporto con FRU AUF e altri gruppi con cui lavora...

BY ALEX

# DISCIPLINE PROD. NEWS

M. S.



**AAVV "FOSSE COMMUNE" c90 (Emergence du Refus)**

**AAVV "HEROES TO ECSTASY" c90 (Sicktone)**

Quello della compilation è a mio avviso l'unico modo per conoscere nuovi nomi interessanti, quindi sono molto favorevole a questo tipo di espressione che ultimamente (soprattutto per mini etichette o tape-labels do it yourself) ha raggiunto livelli di prolificità davvero notevoli. Tralasciando la distinzione a mio avviso inutile fra semplice ammasso di gruppi e raccolta di concetto (o con preciso tema) vorrei soffermarmi su due compilazioni su nastro molto interessanti, tenendo conto che sono inoltre state prodotte da due tipi veramente ok. La prima è "Fosse Commune" edita dall'etichetta francese Emergence du Refus di Claude Escarmand, la quale dopo aver edito alcuni progetti solisti come Stenka Bazin (dello stesso Claude) ha sfornato 5 volumi riguardanti la scena underground sperimentale francese, come sempre molto attiva e qualitativamente ottima. "FC" è invece una raccolta internazionale che presenta magari qualche calo di tono visto che 90 minuti sono sempre 90 minuti, ma che ci regala soprattutto momenti interessanti e gruppi nuovi abbastanza preparati. Accanto quindi agli abituè (?) come Comando Bruno, LT Caramel, Alain Basso, Merz, Appi, La Nomenclatur, etc. troviamo gente non proprio nota come gli svedesi Arvid Tuba, i francesi Dead I.E.S. o gli italiani Incisioni Foniche (bravi, bravi ...); su tutti il pezzo di Gruppo Mazzarolli, l'ennesima creatura nata dalla febbrile attività di Stefano Biasin, titolo; "Marmellotto Capellotto Figiciotto" (!). La confezione è tutto un programma. Edr c/o Claude Escarmand-6, rue Coquille - 45000 Orleans - Francia. Un'altra c90 ci viene dalla Sicktone, la quale contiene una 20ina di pezzi stupendi per nomi come: Denier du Culte, Lyke Wake, Nails of Christ, Mario Marzidovsek, Das Syntheti-

sche Mischgewebe, Merzbow, Alain Basso, Phaeton Dernière Danse, Radical Change, Algebra Suicide, The Smersh, LSD, Appi, etc ... Non è il caso di aggiungere altro, l'acquisto è consigliatissimo; nella confezione troverete fra l'altro un numero di formichine di plastica (!?). Lire 7.000 posta inc. a Sicktone c/o Vicentini Roberto - Via Chiamue 21 - 33028 Tolmezzo (UD).

**DISSECTING TABLE "ULTRA POINT OF INTERSECTION EXIST" (demo LP - ?)**

Un'altro parto della scena giapponese che va a raggiungere i vari A.I.Z., Merzbow, S.Core ... musica elettronica ritmata, piacevole ma da prendere a piccole dosi. L'LP è stampato in 500 copie e sarà distribuito presto in Italia dalla Sicktone. Potrebbe interessarvi. Non mi è stato comunicato il nome della label produttrice, la quale dovrebbe produrre un album per gli americani Blackhouse e una comp. giapponese.

**PARADOX "1000 WIFE'S OF SOLOMON" c46 (Paradox)**

Strana cassetta che ci viene dall'Israele. Con copertine tutte fatte a mano e due lati senza soluzione di continuità ci viene proposta una musica che definirei "effettistica", con gran uso di rallentamenti, cut-ups e così via. Niente male, da utilizzare come soundtrack per la vita casalinga di ogni giorno. Distribuita dal sottoscritto a 7.000 posta inclusa. Per contattare Paradox c/o Eli Talgam - Neve Yaakov 421/15 - P.O BOX 27446 - Jerusalem - Israel.

**PERCEPTION OF TIME "EMACIATE" K7 (Korm Plastics)**

Altrettanto particolare questo prodotto per PoT, dei quali non viene riportata alcuna notizia delucidatrice. Il nastro è disponibile in 72 copie numerate con mini-booklet, il tutto avvolto in un drappo di stoffa! Musica rumorista, oscura, claustrofobica: da brivido. Forse in distribuzione presto in Italia presso il sottoscritto. Da collaudare. Korm Plastics c/o Frans de Waard - Opalstraat 19 - 6534 XK Nijmegen - Holland.

**DISCIPLINE PROD.**  
**c/o Gianfranco Santoro**  
Via Adige, 8  
33010 COLUGNA (Udine)

# NOBLESSE — — OBLIGE



I Noblesse Oblige, sono una delle ultime realtà provenienti da quella fucina di talenti che è il Veneto e potremmo citare Frigidaire Tango, Wax Heroes, Plasticost, Scent Merci, Morrow Yellow, ecc. a conferma della nostra teoria.

Nascono nel Maggio '86 come quintetto dedito a sonorità di stampo prettamente anglosassone, anche se l'embrione del gruppo era già attivo sin dal 1984 con la medesima denominazione. Numerosissimi problemi d'organico (ricordo che a tutt'oggi sono passati nelle file dei N.O. ben 12 bassisti!!!) hanno da sempre attanagliato la formazione veneta che, anche a causa di notevoli conflitti di ego si scioglie temporaneamente dopo pochissimi mesi.

Il 1987 sorprende però la band nuovamente al lavoro, dell'originaria line-up rimangono soltanto cantante e chitarrista ai quali si affianca una nuova e finalmente stabile, sezione ritmica.

Difficile in questa sede analizzare la musica propostaci dal loro primo demo-tape uscito l'ottobre scorso per la neonata Technoir Records di Treviso, le poliedriche ed eterogenee esperienze dei componenti creano un sound decisamente personale pur pagando un indiscutibile tributo a quelle band d'oltremarica che ne caratterizzarono gli esordi; ecco quindi che "Your taste" riecheggia atmosfere care ai vecchi Killing Joke, mentre la dolcissima "Impasse Satan" sembra molto And Also The Trees influenced.

Tanto per dare un'idea della varietà di umori riscontrabili all'interno di questa "Nobiltà che obbliga" vi dico che la band trevigiana ascolta: - Piero, la nuova musica italiana e gli U2 - Marco, Cramps e Dead Kennedys - Michele, Associates e In the Nursery - Davide, Dead Can Dance e Neon. Da un così variegato miscuglio di stili ed esperienze non poteva che scaturire qualcosa di estremamente personale pur se legato a schemi ormai collaudati.

"Pictures of experiences" presenta una band veneta di cui si sentirà ancora parlare visto e considerato il fatto che i N.O. entreranno tra pochi giorni in studio per l'album d'esordio intitolato: "Good-bye, unknown boys". Da segnalare infine l'ottimo apporto al synth di G.Ricci, collaboratore esterno e chitarrista di Scent Merci.



Siena 21 Gennaio '88 - Intervista fra TENDENCIES e DANIELE BOLOGNESI (Voce/Chitarra), ALBERTO FILIPPESCHI (Basso/Cori), RICCARDO GIACOPELLI (Chitarra/Voce) degli PSYCHOMOTOR PLUCK.

#### QUANDO VI SIETE FORMATI?

A - Siamo nati nel 1986 e c'erano già le basi del gruppo, c'era il batterista Andrea Brogi, Daniele alla chitarra ed al basso è stato un susseguirsi di diverse persone fino a che non sono arrivato io. Abbiamo cominciato subito a suonare su una linea che più o meno andava bene a tutti e tre, una specie di punk.

D - Un punk evoluto, non come quello limitato a quattro accordi stile Ramones, anche se è un gruppo bellissimo. Facevamo cose più elaborate.

A - Magari i giri li prendevamo dal sixty.

#### AVETE COMINCIATO DA ZERO OPPURE QUALCUNO DI VOI AVEVA GIÀ AVUTO ESPERIENZE?

D - Io sono 5 anni che suono in vari gruppi di Siena, un pò di esperienza me la sono fatta. Il batterista Brogi suonava nei Rumble Fish, gruppo dal quale sono poi nati i Pikes in Panic, poi ha suonato in un gruppo punk insieme al chitarrista Giacopelli. Alberto invece non aveva mai suonato il basso, forse è l'unico che non avesse esperienze.

#### QUALI SONO LE VOSTRE BASI MUSICALI?

A - Non ci rifacciamo a nessun genere, per quanto riguarda invece i nostri gusti musicali ascoltiamo "tutto il punk meno duro e tutto il garage

più duro!" Personalmente la musica più vicina ai miei gusti è quella degli anni '60, vedi MC5, Stooges, quel miscuglio di suoni che c'è fra rock/psichedelia e garage.

D - Mah, devo dire che Alberto è l'anima psichedelica del gruppo, io a livello di gusti sono più verso l'allegria, i primi anni '60, ed il rock australiano.

R - Diciamo che all'interno del gruppo ci sono due linee distinte che però si possono unire benissimo.

#### COSA TRASMETTE LA VOSTRA MUSICA?

A - Le canzoni le scriviamo io e Daniele, per quanto riguarda la composizione, prima viene la musica poi c'è un pò di negligenza da parte di Daniele per i testi, che non sono troppo impegnativi, non parlano assolutamente di politica, diciamo che l'argomento principale è il sesso, visto in tutte le sue forme!

R - Sesso, droga e rock'n'roll!

D - No, droga no, i testi sono solo ispirati dal sesso, le donne sono importanti nel rock.

#### COSA PENSATE DI TUTTO CIO' CHE E' ALTERNATIVO, E' SOLO UNA MODA OD E' QUALCOSA DI PIU' PROFONDO?

D - Moda, secondo me è tutto il resto, cioè quello che propongono i mass-media, TV e radio, la musica alternativa invece non ha niente a che vedere con la moda.

A - Anche se ne è molto influenzata, non ritenerla una cosa seria sarebbe una sottovalutazione anche nostra, perchè in fin dei conti noi esistiamo per fare qualcosa in cui crediamo.

#### OGGI IN ITALIA CI SONO MOLTI GRUPPI GARAGE/PSICHEDELICI, PERCHE' QUESTO "BOOM" C'E' SOLO ORA E NON C'E' STATO MAGARI 6 ANNI FA?

D - Secondo me un ritorno al rock puro c'è stato alla fine degli anni '70 con il punk, siamo tornati a fare musica essenziale più genuina di quello che poteva essere il progressive che c'era prima, dopodichè si è ripetuto il fenomeno che c'era stato agli inizi degli anni '70, cioè siamo andati scendendo in altre forme musicali lontane dal rock, cadendo nella new-wave.

A - Il punk, è stato il fulcro della musica poi da questo sono nate tutte le strade parallele.

D - Si sentiva il bisogno di tornare al rock primordiale, secondo me con questo ritorno alla psichedelia, al garage anni '60, magari filtrato al punk '77, siamo tornati a fare vero rock. Siamo tornati

a parlare di valori che con la new-wave erano andati persi.

#### COSA PENSATE DELLA STAMPA INDIPENDENTE/AUTOGESTITA?

A - L'inserimento di una recensione, intervista ecc. in un giornale è senza dubbio positivo, per la pubblicità e per i contatti che puoi avere con altre persone, la fanzine la vedo più una cosa che è nata con questo svilupparsi della musica italiana, abbiamo visto nascere tutto un insieme di cose diverse dalle solite fonti che c'erano prima, i soliti giornali, le solite manifestazioni che seguono solo certi fini. E di questo sviluppo sono molto soddisfatto

D - Poi ci sono fanzines, che hanno un certo prestigio e superano di valore la rivista underground per eccellenza ed è bene tutto ciò.

A - Una cosa che mi è piaciuta meno, è la settarietà che qualche fanzine ha avuto, cioè si sono divise troppo per genere musicale, c'è quella specializzata sul dark, quella sul sixty, ecc. manca una cosa generica che comprenda tutto il rock indipendente italiano. Creano delle divisioni che sarebbe bene non ci fossero.

#### VI PIACE FARE CONCERTI?

A - A livello di soddisfazione quella che ti può dare un concerto dal vivo è superiore mille volte a quella che puoi provare in studio anche perchè in studio spesso diventa una cosa ripetitiva e noiosa.

#### NON PENSI CHE CI SIANO TROPPI GRUPPI CHE VOGLIONO SFONDARE PUR NON AVENDONE LE CARTE?

D - Secondo me ce ne sono ancora pochi, nel senso che di gruppi ce ne dovrebbero essere tantissimi ed essere preparati e competenti, si dovrebbe creare un circuito largo con possibilità di scambi, la cosa si sta muovendo, non si può dire che funzioni, però si muove. Ci sono molti gruppi e quelli che non sfondano non hanno le caratteristiche per sfondare.

#### CHE COSA PENSATE DI DIRE A CHI VOLESSE INTRAPRENDERE LA CARRIERA DI MUSICISTA?

A - Si indirizzi in un genere giusto!

#### PROGETTI FUTURI?

A - Devo premettere innanzitutto il cambio della domanda da progetti a speranze future!

D - In questo ambito i progetti ci sono, però non è mai una certezza trovi persone che ti promettono qualcosa, poi boh?! Siamo in contat-

to con l'Electric Eye, che ha fatto uscire un nostro pezzo sulla compilation Eighty Colours, che è piaciuto abbastanza, le recensioni sono positive, ci hanno presentati come una rivelazione, all'interno di questa compilation. Abbiamo intenzione di incidere un mini LP, di 6 brani che dovrebbe uscire in Ottobre '88.

A - I brani sono già pronti e non sono niente male, paragonandoli alle uscite che ci sono state in questo periodo di altri gruppi, che mi hanno lasciato un pó perplesso, tendendo più ad evidenziare il nome del gruppo che non il materiale composto. Abbiamo fatto molti concerti, quest'estate, abbiamo davvero girato molto per l'Italia, suonando ma anche divertendoci. Adesso suoneremo la prima settimana di Marzo alla Mecca a Pontassieve (FI), poi a Imola se il comune ce lo permette ed in altri luoghi da definire.

#### IL VOSTRO PRIMO 45 "WAITING FOR ME" E' STATO UNA SODDISFAZIONE?

A - Ci è servito più come esperienza che per la soddisfazione che ci ha dato, l'uscita di un 45 ci doveva essere per farci conoscere a livello nazionale e non è andato poi tanto male nonostante sia stato registrato in fretta, con conseguenti problemi, comunque ha fatto il suo dovere, io in studio di registrazione sono più per il suono grezzo come quello che ci viene fuori ai concerti, che non tanti rimaneggiamenti. Se ci saranno delle nostre uscite spero di rimanere su questo stile, non cose studiate ma spontanee, che ascolta un disco e poi va a vedere un concerto o viceversa deve trovare lo stesso suono.

#### BENE, COS'ALTRO VOLETE AGGIUNGERE?

D - Nulla, siamo ragazzi che ci siamo messi a suonare perchè ci piace suonare, riuscendo a fare anche qualcosa di concreto. Però non mi sembra che se qualcuno è riuscito ad ottenere un contratto importante e suonare in tutta Italia, debba sentirsi superiore, cosa che si riscontra molto nei gruppi locali. Non voglio fare la vittima era solo una precisazione, non mi sta bene l'atteggiamento da divi di qualcuno, in fin dei conti siamo tutti giovani che si cerca di fare qualcosa suonando e stando insieme.

Per contatti e per ricevere il 7" degli Psychomotor Pluck + cassetta con 9 brani nuovi a £.6000 s.p. comprese scrivere a: BOLOGNESI DANIELE - VIA DELLA QUERCIA N°4 - 53035 MONTERIGGIONI - SI -



By Davide Morgera.

Negli ultimi tempi, a Napoli, si era un pò perso il gusto di ascoltare un gruppo che oserei definire 'radicale' sia nelle scelte musicali che per le idee che stanno dietro al loro pensiero e perchè no, alle loro stesse performances, distrutte dalla critica 'ufficiale', esaltate negli ambienti in cui si pratica 'estremismo musicale' e non solo. Mai un concerto di una band napoletana a Napoli aveva destato tante critiche e scalpore. Non di rado, infatti, nei locali piccoli c'è un vero e proprio dialogo conflittuale con scambio di 'opinioni' tra il pubblico ed i Terrapin.

Musica per esseri pensanti e spiriti drammaticamente in bilico insieme alla negazione della classica canzone 'rock' sembrano le principali espressioni coordinanti verso cui si dirigono i Terrapin, che, nel bene o nel male, non hanno mai lasciato indifferenti. Come per quel vecchio proverbio, potremmo dire che 'se ne parla positivamente e negativamente, ma se ne parla'. Ma chi sono questi novelli 'reattivi' a tutta una serie di gruppi napoletani verso cui si sentono profondamente lontani? E la loro musica è una reazione a tante delusioni che quattro giovani musicisti continuano a patire per vedere come tante bands che fanno uso di una presunta napoletanità hanno tante 'spinte' pur non dicendo nulla di nuovo? Sono queste le domande attorno alle quali ruoterà il nucleo di una storia, seppure ancora breve, musicale e personale dei Terrapin.

La data di nascita dei quattro componenti del gruppo oscilla tra il 1967 e il 1969, sono quindi molto giovani e per una strana componente successiva del destino, proprio in quegli anni, nel 1969 per la precisione, Syd Barret compone una canzone che chiamerà 'Terrapin Notredame' (tratta da 'The Madcap Laughs'). Da qui il nome della band, anche se è rifiutato fermamente ogni riferimento alla psichedelia, al garage, ai revivals e così via. Dietro le metamorfosi artistiche dei Terrapin esistono troppe attitudini 'non psichedeliche' per farceli etichettare solo per aver tratto ispirazione per il nome da una canzone di Syd Barret. Assolutamente inetichebbabili, sebbene, come ogni band, hanno i loro ascolti preferiti e le loro influenze letterarie (da Thomas Mann a Dostoevskij, l'Esistenzialismo e il Decadentismo, ad esempio) a cui si rifanno nei testi filtrando il tutto attraverso esperienze personali, in questo caso del cantante e tastierista Nino Bruno. I suoi testi sono amari e di sfiducia, di disprezzo e odio, di dolore e di entusiasmo, di violenza e di dolcezza che sfugge a poco a poco dalle dita. In una parola, estremi. Suscitano chiaramente reazioni perchè cantati in italiano e quindi maggiormente e immediatamente comprensibili e 'assimilabili' da un potenziale pubblico.

E' venuta spontanea l'esigenza di parlare per prima dei testi, non perchè la musica passi in secondo piano (anzi...), ma a causa di un contatto che inevitabilmente si viene a creare nel momento in cui si mette su un mangianastri unaloro cassetta. Un 'contatto' che funge da vera calamita per l'ascoltatore e, si sa, una calamita ha due poli, uno positivo e uno negativo... Addentrarsi nella musica dei Terrapin risulta altrettanto difficile per l'eterogeneità dei gusti che lega questi giovani musicisti che hanno assimilato musica che parte, in alcuni casi, addirittura da anni in cui non erano neanche al mondo e arriva fino alle produzioni tipiche degli anni '80. Si va quindi da Peter Hammil ai Cure, da 'Ziggy Stardust' ai Bauhaus, da Nico ai Japan, dalla musica classica ai Tuxedomoon, da Syd Barret a Siouxsie and the Banshees e in generale a tutto ciò che va al di là del genere 'specifico' e che corrisponde a precise esigenze poetiche.

Andrea Vinti (batteria e percussioni, studente al Conservatorio), Massimo Sacchi (sassofono nutre ambizioni letterarie) e Marco Di Palo (basso elettrico, tastiere, violino e contrabbasso, collabora anche con un'altra band) aggiunti al succitato Nino Bruno (tastiere e voci) vanno a formare lo 'scheletro' musicale di una trasgressione sonora che prende corpo poco a poco fino a raggiungere spunti di rara intelligenza compositiva, specie nell'uso di strumenti quali il sax e le tastiere (stupendo e da brivido l'intro di 'Ultimi trucchi'). Colori e tinte predominanti sono quelle crepuscolari e cabarettistiche care ad artisti come Nico o ad alcuni spunti del Peter Murphy più teutonico e corporale (come nelle parti vocali di 'Strascichi'), così come l'essenzialità che è dietro questa musica è parzialmente riconducibile a rarefatte atmosfere di gruppi che hanno fatto dell'uso degli strumenti a fiato (Tuxedomoon in primis) una loro caratteristica peculiare (al proposito è indicativo 'Il ritorno dello zar'). Brani che attraverso costruzioni molto particolari emanano sogni e malinconie sofferte, disagio e attesa, nella costruzione molto scarna, ma efficacissimi. Venti anni di musica, in definitiva, che potrebbero essere bagaglio sufficiente per creare un sound tipico degli anni '90. Seguiteli, le loro 'follie' musicali vi stupiranno.

Per contatti con i TERRAPIN scrivere a: Nino Bruno - Via Cilea 264 - 80127 NAPOLI.



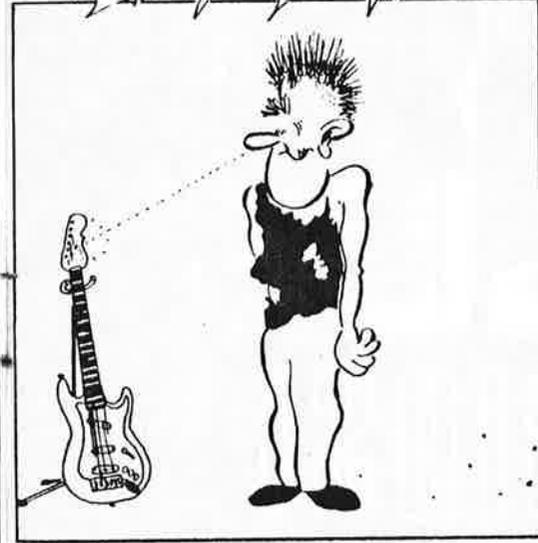
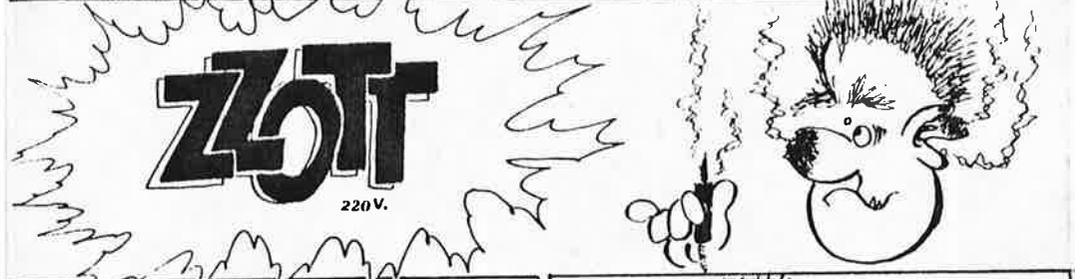
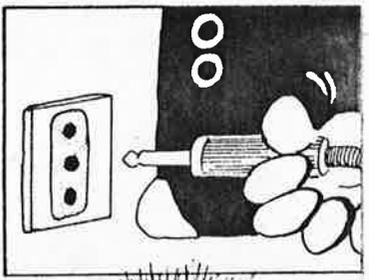
**LA LEZIONE**



**INNANZI TUTTO LA POSIZIONE :**  
 PIEDE SUL PIEDISTALLO - BUSTO LEGGERMENTE  
 CURVO SULLA CHITARRA  
**NO! NON COSI'!**  
 MANO PERPENDICOLARE ALLA TASTIERA...  
**ECCO, BRAVO!**  
 PLETTRO TRA POLLICE E INDICE  
 QUESTE UNGHIE SONO TROPPO LUNGHE,  
 SI FACCIA I CAPELLI, HA  
 LE ORECCHIE SPORCHE.....,,



① INSERIRE IL JACK  
 NEL RISPETTIVO  
 ALLOGGIAMENTO  
 DELL'  
 AMPLIFICATORE  
 ...



SAMMY '87



# SYMBIOSI

Il gruppo nasce alla fine del 1985, originariamente formato soltanto da Mirko Frilli alle tastiere e da Alessandro Grassini alla chitarra, con una drum-machine per le percussioni, successivamente si aggiungono alla formazione David Taddei alla voce, proveniente da precedenti esperienze di teatro sperimentale, Rossano Ciampalini al basso, già componente dei Lemon Squeezer, infine l'organico si completa con l'aggiunta di Gianni Cerone alla batteria.

Dopo una serie di concerti tenuti in giro per la Toscana, il gruppo arriva al debutto su vinile, il 45 EP, esce nei primi mesi del 1987, riscuotendo consensi specialmente da parte della critica radiofonica; nel frattempo Gianni Cerone lascia il gruppo, sostituito nuovamente da una drum-machine. Nel gennaio '87, i Symbiosi hanno occasione di suonare in Germania, nella zona di Monaco, il loro disco è in distribuzione anche sul mercato tedesco. Nella primavera dell'87 un loro pezzo inedito, compare sulla compilation della Spittle "100 cose". COLLE VAL D'ELSA 19-12-1987 BY GIORGIO BARTOLOMMEI

INTERVISTA CON ALESSANDRO, CHITARRISTA DEI SYMBIOSI.

**D.** Le vostre canzoni si inquadrano in una scena musicale particolare?  
**R.** No, il nostro genere musicale è difficilmente classificabile, chiaramente alcune influenze ci sono, però sono dovute soltanto a gusti personali, di semplice ascolto musicale. Noi suoniamo un nostro rock, che ti può somigliare ai Sisters of Mercy, non interessa che la gente ci trovi delle somiglianze. Un rock, che penso sia abbastanza personale non vedo molti gruppi in Italia che hanno un suono simile al nostro. Noi diamo un'importanza molto particolare ai testi, cerchiamo di diffondere al pari del nostro materiale sonoro, anche il materiale lirico. I testi sono scritti da me e David e vorrebbero riuscire ad essere un manifesto della nostra generazione, una generazione particolare, cioè quella fatta di giovani che vivono in ambienti provinciali, piuttosto statici e poco inclini a fermenti. Cerchiamo di esprimere il nostro dissenso, non solo, ma anche lo stato delle cose. Quando scriviamo un pezzo, parliamo di esperienze personali, che però possono ricollegarsi a quelle di tanti altri giovani, che gravitano nelle condizioni di vita uguali alle nostre. Vogliamo portare avanti questo discorso, non ci interessano le mode e vendere il culo come hanno fatto tanti

gruppi.

**D.** Cosa pensi della scena musicale italiana?

**R.** Mah! Devo risponderti in modo piuttosto critico, la scena musicale italiana fino ad adesso ha partorito solo due gruppi interessanti, che possono avere risonanza anche all'estero e sono i CCCP e The Gang. Per gli altri gruppi esiste una grossa faglia che li divide. Da una parte abbiamo i gruppi cosiddetti neopsichedelici, che devono avere un suono duro per forza, capisci? Che è molto diverso dal suonare duro veramente, perchè io ti premetto che adoro i Ramones, il rock duro, però non sopporto chi lo fa per finta, ritengo un pagliaccio chi suona in questo modo. Chi due anni fa suonava new-wave adesso suona rock duro, solo perchè va di moda. Per cui i gruppi neo-psichedelici, a parte sporadiche eccezioni come ad esempio Kim Squad, gruppo molto valido che ho avuto occasione di vedere dal vivo, sono tutti dei gruppi costruiti, che non valgono un cazzo. Dall'altra parte, abbiamo i gruppi cosiddetti raffinati, abbiamo i Moda, i Litfiba, i Diaframma, gruppi gravitanti nell'orbita dell'IRA, che valgono meno ancora, perchè sono costruiti per avere presa su un pubblico non competente di rock. Ad es. gli ultimi lavori dei Litfiba non sono dischi rock, ma sono dischi commerciali, tra l'altro anche brutti, barocchi, tediosi. Oltre ai nomi citati prima, non vedo nella scena italiana altre vie di uscita e purtroppo si insiste su queste due strade e non si dà spazio a gruppi che potrebbero essere una terza via.

**D.** Non pensi che raggiungendo il vostro scopo e venendo in contatto con case discografiche abbastanza grosse e affermate, corriate il rischio di diventare come loro? D'altronde anche i gruppi che hai citato tu, han cominciato da zero.

**R.** No, ti premetto, parlando a nome di tutto il gruppo che ai Symbiosi non interessa assolutamente vendere 20.000 copie. I Symbiosi preferiscono avere davanti un pubblico di 15 persone e suonare col cuore, dicendo quello che vogliono dire, rimanendo se stessi.

**D.** Vi piace suonare dal vivo?

**R.** Mah, dal vivo siamo un gruppo piuttosto difficile da comprendere, perchè non riusciamo a trasmettere tutto quello che vogliamo esprimere. Siamo un gruppo difficile, nel senso che la gente non capisce quasi mai il nostro atteggiamento, il nostro messaggio, siamo stati tacciati



di essere freddi, di essere montati, in realtà la cosa è diversa, è la nostra stessa personalità che ci porta ad essere in questo modo, ci piace molto suonare dal vivo, però ci piace molto anche lavorare in studio, è molto creativo.

**D.** Passando all'estero, so che avete suonato in Germania.

**R.** Sì, abbiamo fatto là un tour all'inizio di quest'anno, dobbiamo tornar ci, anzi dovevamo esserci già andati, purtroppo degli impegni di lavoro di David ci hanno impedito di effettuare questo secondo giro, comunque penso sia una cosa piuttosto imminente, il nostro disco è in distribuzione anche sul mercato tedesco ed ha venduto 100 copie, che rappresentano il 10 % della nostra produzione, il che è molto positivo. Poi dovremmo suonare anche nel Nord Italia, abbiamo contatti con dei locali, ancora da definire.

**D.** Cosa mi dici del music-business, rassegne, spettacoli, riviste, ecc.?

**R.** Qui bisogna andare cauti, ci sono alcune fanzines che sono davvero un mezzo di diffusione, altre invece seguono il vento che tira. Le manifestazioni di solito sono fatte quasi tutte per far soldi, non rispettando i valori dei gruppi che si esprimono e sono da evitare. Noi abbiamo partecipato a molte rassegne, rimanendone sempre delusi, sia per l'organizzazione che per il risultato finale. Non per questo, ci sentiamo superiori ad altri gruppi, non facciamo di tuttata l'erba un unico fascio, anche perchè le scelte a volte sono affidate a persone completamente incompetenti. Fra la massa comunque c'è qualche buon diavolo dotato di buona volontà, ne ho incontrati diversi.

**D.** Cosa fai in genere, qual'è la tua vita?

**R.** Mah, io dedico gran parte del mio tempo alla musica, è la mia attività principale, anche se chiaramente non mi consente di vivere. Ascolto tanta musica, le mie preferenze vanno per periodo, Velvet Underground, Stooges, Pink Floyd per gli anni '60; Suicide, Sex Pistols, Ramones, Television per la fine degli anni '70 e per gli anni '80 ci sono molte cose, il gruppo che mi piace in assoluto è quello dei Sisters of Mercy, ma anche Joy Division, Bauhaus e musica americana tipo Gun Club.

**D.** La vostra partecipazione, alla compilation Spittle/100 Cose?

**R.** Questo è un altro capitolo negativo, della nostra storia, ciò ci ha permesso di incidere un brano su questa compilation "fantasma" (in quanto non è stata recensita da nessuna parte ed è introvabile), ma nulla più, e non mi piacciono neppure gli altri gruppi che ci sono sopra.

**D.** Per concludere, la classica domanda: progetti futuri?

**R.** Mah, abbiamo fatto uscire una cassetta che insieme ai passaggi radiofonici ed ai concerti, dovrebbe portare il nostro messaggio più in là del limitato ambito regionale. Abbiamo pronti molti pezzi che potrebbero essere inclusi in un LP, vedremo .....

**SYMBIOSI**

c/o LA FOLIE - Via Garibaldi N°59 - 53034 Colle val d'Elsa

- SIENA - Tel. 0577/959089

## *Nuove comunicazioni, Nuove astrazioni*

Come recentemente aveva a dire Alex Corsi a proposito della produzione teorica relativa all'Arte Postale, essa risulterebbe essere "soprattutto opera di artisti postali" e "essa stessa arte postale" e si potrebbe aggiungere in quanto pubblicazione autoprodotta, possibile grazie al supporto 'povero' della xerografia, opera di 'copy art'.

Allo stesso modo su questo magico tappeto volante della comunicazione che è l'elettrografia (che permette velocità di riproduzione, possibilità di manipolazione e non elevati costi) si muove gran parte dell'editoria parallela (artzine, punkzine, fandom ...), coerentemente alla famosa frase di McLuhan, secondo il quale nella nostra epoca "chiunque può diventare autore ed editore".

Quindi come dicevamo, sia rispetto all'Eternal Network Project della Mail Art (specie in tutte le fasi informative - diffusione del progetto postale, documentazione/risoluzione dello stesso), che rispetto ad ogni altra forma di informazione che travalichi qualsiasi interesse che provenga dall'industria culturale, il canale privilegiato (assieme alla posta) risulta essere l'elettrografia o è proprio grazie ad essa che pare possibile la controeditoria.

Questo provoca delle differenze di struttura rispetto alla comunicazione allargata ufficiale.

I terminali delle reti alternative proporranno all'attenzione non simulacri comunicativi ma oggetti comunicanti.

Il villaggio globale muove allora i primi passi, ma si 'omologa' non rispetto a fantasmi video (perchè è con questo universo comunicativo che si fanno i conti e non con il livello della stampa ufficiale, strumento moderno per eccellenza e non postmoderno come il video, il telefono .... la xerografia) e come tali oggetti immateriali ma a realtà palpabili vissute e vivibili, oggetti materiali, carta, toner, che non rimandano a memorie estranee ma essi stessi testimoniano della loro essere.

E' questo rapportarsi materico che permette la manipolabilità vera dei messaggi, la risposta-risposte che modificano sempre il quadro dei rapporti che negli altri settori rimangono immutabili (le parodie delle 'lettere al direttore' o delle 'telefonate ad Enrica' non hanno alcun significato); è questo che scardina le gerarchie di comunicazione altrimenti obbligate.

Manipolazione significherà variazione analogica del messaggio (ogni ritorno variato del segnale dovrà riferirsi comunque all'andata dello stesso, dovrà in un qualche modo riferirsi a quello pur nelle molteplici variazioni), e quindi astrazione dello stesso, processo di astrazione-ristrutturazione.

Un astrazione (per usare un termine sempre eroico) non intesa come 'estrazione', per rimanere fedeli all'etimologia latina abs-'da' e trahere-'trarre', e/o riduzione segnica del referente (come ad es. nell'Espressionismo, per le arti figurative) ma intesa come TRASFORMAZIONE. Intesa come astrazione-trasformazione essa elimina dal quadro dei riferimenti anche tutto il concretismo delle avanguardie astratte, in cui i nuovi segni definiscono nuove realtà e non sono come nel nostro caso trasformazioni pilotate delle moltitudini di segni oggi esistenti. La nuova astrazione, si da quindi come metamorfosi del segni, che essi appartengano al filone della documentazione del reale (foto F1) o essi stessi come punti di partenza già privati di referenti (texture F2). Così funziona anche il nostro tappeto volante, la xerografia; provate a fotocopiare il vostro viso, quale mutante ne uscirà? (vedi F3)

Per verificare questa idea sulla esistenza di una nuova astrazione, di un nuovo gusto astratto, nello spirito della Mail Art, da un paio di mesi ho chiesto consigli in giro, attraverso il progetto postale;  
NEW ABSTRACTION!

Bruno Capatti



F1 Titolo "Cile '87"



F3 Titolo "Xeroselfportrait"



F2 Titolo "Tracce"

overload



BARBARA DE STEFANI FOTO TRATTA DAL VIDEO "STEPS"

#### DISCOGRAFIA

- 1984 (maggio) - OVERLOAD - demotape con 11 canzoni - PUBB. HANGING ROCK
- 1984 ( ? ) - STEPS - videoclip - PRODUZIONE GARDENTIVISION
- 1984 (dicembre) - TWILIGHT TIME - demotape con 6 canzoni - PUBB. HANGING ROCK
- 1985 (autunno) - LIVE IN MANHATTAN - demotape con 7 canzoni - PUBB. HANGING ROCK
- 1985 ( ? ) - TECNOLOGIE OBSOLETE - demotape con composizioni del solo V. Nistri - PUBB. HANGING ROCK
- 1986 (dicembre) - OVERLOADI - mini LP con 6 canzoni - ETICHETTA LABEL SERVICE
- 1986 ( ? ) - PARTITUR INCOMPIUTA - partecipazione con un brano a questa compilation - PUBB. LINE SISTEMI T.A.R.
- 1987 (ottobre) - CDM 002 LP - SP 2040 - partecipazione con un brano a questa compilation - distribuita gratis in occasione della 4ª edizione dell'Ind Music Meeting - PUBB. SPITTLE RECORDS
- 1987 (maggio) - ITALIAN ROCK INVASION - partecipazione con un brano a questa compilation - PUBB. DISCHI NOI
- 1987 (luglio) - TAPE FROM THE OUTER SPACE - demotape con 14 canzoni - PUBB. HANGING ROCK
- 1988 ( ? ) - IN USCITA - partecipazione alla compilation ancora in preparazione - PUBB. ENERGIA PRODUZIONI

Questo gruppo fiorentino non è nuovo alle pagine di TendenCies, infatti ne abbiamo parlato nel numero precedente, in occasione dell'uscita del loro ultimo nastro "Tapes from the outer space", 14 brani notevoli, accompagnati da un ricco e dettagliato book di 32 pagine, con testi in inglese e traduzioni in italiano. Gli Overload nascono alla fine del 1983, in questi quattro anni di attività si sono dati molto da fare, facendo uscire diverse produzioni ed eseguendo importanti concerti anche all'estero, l'ultimo dei quali tenuto al mitico Hammersmith Odeon di Londra. La loro musica è poco etichettabile e classificabile, diciamo che operano contemporaneamente nella tradizione e nella sperimentazione. Abbiamo fatto alcune domande a Vittorio Nistri, tastierista carismatico, che crediamo servano a farci apprezzare maggiormente questo valido gruppo. L'intervista è del 13 Gennaio '88.

#### COME VI SIETE FORMATI?

Come gruppo, siamo insieme dalla fine dell'83. Io conoscevo solo Barbara, che aveva già collaborato con me in progetti precedenti. E' stata lei a presentarmi Edoardo e Wladimiro. Abbiamo avuto fortuna, perchè ci siamo trovati subito bene, sia a livello musicale che di amicizia. In quattro anni di attività non abbiamo mai avuto cambi di formazione. Non credo che siamo mai riusciti a litigare una volta tra noi! Da pochi mesi abbiamo aggiunto il quinto Overload. Si chiama Diana Crepez, canta e suona le tastiere. L'avevamo contattata come corista per dei concerti, poi abbiamo legato bene e così Diana è entrata in pianta stabile nella formazione.

#### QUALI SONO LE VOSTRE ORIGINI MUSICALI?

Sono totalmente diverse per ciascuno di noi. Forse è per questo che ci troviamo bene insieme. Edoardo, il bassista viene dal funky, però poi ha suonato di tutto, per es. ha anche fatto colonne sonore ed anche una serie di concerti in U.S.A. con una R' & R' Band locale. Ascolta gruppi tipo Talking Heads e King Crimson. Wladimiro viene dal punk, però le sue bands preferite, a quanto mi risulta, sono i Kraftwerk ed i Residents. Con gli Overload suona la batteria, ma ha anche un'altra band (i "Traumasound") dove fa tutto fuorchè il batterista: canta, suona tastiere, basso, chitarra .... tutto in chiave piuttosto sconvolto, ma geniale. Barbara ha esordito giovanissima con un gruppo punk, poi ha portato avanti contemporaneamente l'attività di cantante con quella della danza moderna, ascolta soprattutto Talking Heads, musica classica ed il Bowie del periodo Berlinese. Infine per quanto riguarda



me ... ho cominciato nel 1980 con un gruppo new-wave che cantava in italiano, quando la musica italiana-cantata in italiano non era affatto popolare. Ho collaborato e collaboro tuttora con diversi gruppi, proprio perchè mi piace esplorare situazioni musicali diverse. I miei artisti preferiti sono Robert Wyatt, Elvis Costello, Brian Eno, ed altri. Anche se sono un tastierista il mio disco preferito dell'87 è stato "Blow your cool" degli Hoodo Gurus, un disco fatto senza neppure una tastiera.

#### COME COMPONENTE I PEZZI? CHI E' L'AUTORE?

Non c'è una regola fissa. A volte io porto al gruppo dei pezzi completi. E' inevitabile, perchè più che uno strumentista io mi considero un autore, ho sempre una sovrabbondanza paurosa di composizioni nei cassette. Il più delle volte, però, i pezzi nascono collettivamente dalla band, tutti portano i loro spunti. Considera anche che, oltre ai propri strumenti, Edoardo e Wladimiro ne sanno suonare diversi altri. Ciascuno porta delle idee su cui lavorare. Ormai siamo molto affiatati tra di noi, ed è stimolante lavorare insieme anche nella fase compositiva. Di solito la musica nasce contemporaneamente a un'idea, a un abbozzo di una storia, in un secondo tempo viene il testo, che quasi sempre si mantiene coerente all'idea iniziale.

#### VI PIACE SUONARE DAL VIVO O PREFERITE L'ESPERIENZA DI STUDIO?

Sono divertenti entrambe le cose, ma per motivi diversi. In studio ti appassioni a scoprire degli aspetti delle composizioni a cui prima non avevi pensato: cioè, ti metti a plasmare la composizione, scoprendo per es. che una certa linea melodica pensata lì per lì, o un certo suono trovato al momento, ti piacciono più di quelli originari .... e allora aggiungi qualcosa, togli qualcos'altro, o magari mescoli tutti e due. Insomma registrare un pezzo per noi non è un atto meramente esecutivo, si tratta piuttosto di un momento "esplorativo", direi che è una prosecuzione della fase compositiva. Suonare dal vivo è invece un'emozione molto più fisica .... più adrenalinica. I nostri pezzi in concerto cambiano molto, rispetto alle versioni "in studio". Quando lavoriamo in studio puntiamo molto sulla ricerca sonora, dal vivo invece puntiamo tutto sull'impatto, energia e improvvisazione. Poi noi, per scommessa con noi stessi, non abbiamo mai fatto e non faremo mai, due concerti uguali. Ogni volta cambiamo scaletta, modifichiamo degli arrangiamenti, saliamo sul palco con qualche ospite a sorpresa per una jam .... quando facciamo un concerto neanche noi sappiamo al 100 % quello che succederà sul palco.

#### A CHI VI RIVOLGETE? A CHI PENSATE POSSANO PIACERE LE VOSTRE CANZONI?

Certamente non ai "modaioli", la nostra mentalità è proprio agli antipodi del correre dietro ai trend. Non so che dirti. A qualcuno le nostre canzoni piacciono, spesso quelli che hanno acquistato i nostri demo ci hanno poi scritto che gli sono piaciuti. Tra l'altro, queste lettere sono per noi uno dei maggiori incentivi che ci spingono a continuare per la nostra strada. Io credo che gli Overload possano piacere a quella parte degli appassionati di rock che condivide con noi una certa curiosità "esplorativa" e che magari si è un pò stufata di tanti gruppi, magari eccellenti, ma che seguono sempre sentieri già battuti da altri.

#### IN SINTESI COSA DICONO LE VOSTRE CANZONI?

Quando scriviamo una canzone, la pensiamo di solito come se fosse una specie di racconto, o di film. Con una storia da raccontare. Magari la canzone dura solo due minuti ed ha un testo di sole quattro righe, però cerca lo stesso di suggerire una storia, piuttosto che crogiolarsi in immagini e sensazioni astratte e generiche. Non so se hai mai letto Fredric Brown .... è uno scrittore di fantascienza che ha fatto dei racconti condensati in una sola pagina. Sarebbe bello arrivare a questo grado di sintesi! Sull'argomento di una canzone, non abbiamo preclusioni di nessun tipo. Alcune raccontano episodi autobiografici, mentre altre sono storie completamente di fantasia. Altre ancora sono ispirate a qualcosa che ci ha colpito: un libro, un film, una notizia di cronaca, ecc. Il tono a seconda dei casi può essere umoristico o serissimo, violento o nostalgico, realistico o grottesco. Non siamo macchi

ne, non siamo sempre contenti né sempre incazzati e se nella nostra vita quotidiana esiste una varietà di umori ci sembra giusto cercare di rifletterla nelle nostre composizioni. Il mio maggiore rammarico è che, ancora, non siamo riusciti ad adattare in modo soddisfacente la lingua italiana alla nostra musica. Per questa ragione, purtroppo, pochissimi dei nostri brani sono cantati in italiano. La maggior parte per ora è in inglese e questo evidentemente può costituire un ostacolo per chi ci ascolta. Proprio per superare questa difficoltà abbiamo allegato al nostro ultimo lavoro, la cassetta "Tapes from the outer space" un libro che riporta tutti i testi, con relative traduzioni e illustrazioni.

#### PERCHE' AVETE DECISO DI CHIAMARVI OVERLOAD?

Overload significa "Sovraccarico": cercare di mettere il massimo dentro al minimo. Noi facciamo canzoni apparentemente minimali (pochi strumenti, poche sovraincisioni, pochi minuti di durata) ma nelle quali, in realtà, cerchiamo di concentrare un "sovraccarico" di idee. Quello che voglio dire è: poniamo che, con una certa quantità X di idee (armoniche, melodiche, di testo, di arrangiamento, di sonorità ... quello che vuoi), si possa fare una canzone di cinque minuti e mezzo; perchè non concentrarle tutte in due minuti e mezzo? Anzichè girare e rigirare intorno a un'idea, spremendola fino all'ultima goccia, mi sembra meglio accennarla una o due volte, e poi via, passare ad un'altra idea, oppure chiudere la canzone, no?

#### RIUSCIREMO A SENTIRE UN VOSTRO NUOVO DISCO?

Forse sì, ma non saprei dirti, se e quando. Siamo stati contattati da un'etichetta indipendente che parla di produrci un LP. Ci piacerebbe, anche perchè non ci sentiamo ben rappresentati dai due dischi che abbiamo fatto in passato. A noi piacciono tutti e due, però non ci rappresentano! Contengono infatti solo composizioni tratte dal nostro primissimo repertorio, canzoni scritte durante il nostro primo anno di attività. Quindi quei dischi fotografano gli Overload non come sono oggi, ma come erano all'inizio della loro strada. Le composizioni attuali ci sembrano di tutt'altro livello e ci piacerebbe portarne qualcuna su vinile, possibilmente con una produzione adeguata.

#### QUALI SONO I PROGETTI FUTURI?

Siamo registrando, nel mio home-studio a 4 piste, una valanga di nuovo materiale. Dovrebbe confluire in due distinte cassette, che penso usciranno il prossimo autunno, ambedue per la mia tape-label "Hanging Rock". Una cassetta prosegue il tipico sound Overload, l'altra è il frutto della collaborazione, attualmente in corso, tra la band ed un chitarrista fiorentino di nome Vieri. Noi siamo nati come gruppo-senza-chitarra e abbiamo impostato il nostro suono in un modo che non prevede l'uso della chitarra. Abbiamo fatto un'eccezione per questo progetto con Vieri perchè lui non è un chitarrista tipico. E' pazzo!!! Insieme, stiamo facendo delle cose veramente strane. Speriamo poi di avere la possibilità di fare dei buoni concerti. Magari un tour al Sud, dove ancora non abbiamo mai suonato.

MUSICA DI VLADIMIRO PIPPI E VITTORIO NISTRI (ringraziamoci a Claudio MACCHIA)

TESTO DI VITTORIO NISTRI

**E. DE STEFANI:** voci  
**V. PIPPI:** batteria, voce, percussioni, synt  
**V. NISTRI:** sintetizzatori  
**S. MENCHERINI:** basso  
**S. BIAGI:** sax

**RAUSS**

DEDICATA A KLAUS BARBIE

**RAUSS**  
 Falsifica la memoria  
 Falsifica la tua storia

(Non sai neanche più  
 quanti luoghi hai lasciato  
 quanti nomi hai cambiato)

**RAUSS**  
 Dimentica quel rumore  
 Dimentica quel rumore

E adesso che farai  
 se ti trovano anche qui?

(Forse stavolta gli aprirà  
 questa volta gli aprirà  
 la porta)

**RAUSS**  
 Dimentica quel rumore  
 Dimentica quel rumore  
 DIMENTICA QUELL'ODORE!!!

**GLI OVERLOAD SONO DISPONIBILI PER CONCERTI**

CONTATTI - Vittorio Nistri - Via Trento N°10 - 50139 FIRENZE  
 CONTATTI TELEFONICI - Barbara De Stefani T.055/4492229

SEX  
SELLS!

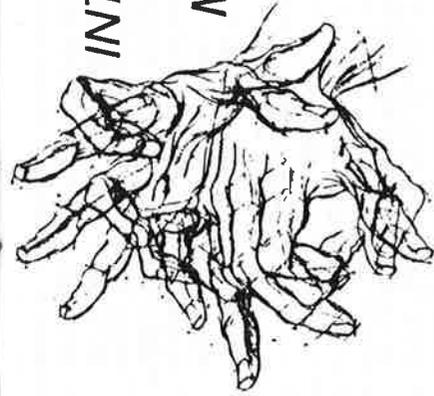
COMPLETE ALBUM



POSTFACH 12  
CH 2500 BIEL 3  
SWITZERLAND  
TEL. 032 220 897  
PC 25-15 980-5

Calyppo  
NOW

DALLA SVIZZERA CI GIUNGE UN'INTERESSANTE CASA DISTRIBUTTRICE DI TAPES, FRANZINES E DISCHI INTERNAZIONALI, CALYPSO NOW. CHE RACCOGLIE MOLTE PRODUZIONI, FRA CUI ANCHE QUELLE DI ALTRE ETICHETTE, COME LA STATUNITENSE SOUND CHOICE. I MUSICISTI SONO TUTTI STRANIERI, PERO' SPULCIANDO FRA L'ENORME MATERIALE IN DISTRIBUZIONE HO TROVATO ANCHE QUALCOSA DI ITALIANO, COME IL SORRISO VERTICALE, FAR, THELEMA, BRAIN DISCIPLINE, LA 1919, NUN, SIGILLIUM S, TASADAY, ULTIMO ARCANO, ECC. MUSICA INDUSTRIALE TARGATA A.D.N. CHI FOSSE INTERESSATO, PUO' RICHIEDERE INFORMAZIONI ALL'INDIRIZZO SCRITTO AL LATO, QUI DI SEGUI- TO CITO ALCUNI NOMI DEL CATALOGO: Throbbing Gristle, Deutsch Amerikanische Freundschaft, Einsturzende Neubauten, Portion Control, Legendary Pink Dots, The Ex, Audio Leter, Attrition, Chart Attack, Nocturnal Emissions, The Ground, Bene Gesserit, Genfer, Westchweizer rock, Maniacs, Smog, Fasters, Trash Boys, Günter Müller, Fish Karma e The Headaches, The Twist, The Unwillings, Die Sauberendrei, Big City Orchestra, Hans Koch, Stephan Wittwer e Martin Schutz, The Soft Touch, Reithalle Bern, Larry Wilhelm, The Challenger, Sustained Space, L.A.Mantra, Prayers, Santo Trafficante, Michael Angele, Evan Schoenfeld, The Meedles, The Trash Boys, Minus Anal Furgler, Cleaners From Venus, Non Toxique Lost, Permutative Distortion, Kasperle Killerplatz, Der Apathische Alpraum, Ertrinken Vakuum Bande Berne Crematoite, Acid Punks, Chin Chin, Booster, Visce- ra, Sir Freddi Viadukt, Years On Earth, Kurzschluss, Les Crepes, Tetz Loff, Evans Schoenfeld, ecc. ecc.



## INTERDETTA A MORIRE BY ANNA

C'è una mia bravata, anche se al momento non la consideravo tale, che sottilmente mi piace raccontare, soltanto per far restare stupiti. Non c'è una morale, se non quella appunto di essere interdetta a morire, ossia di essermi definitivamente resa conto di non avere abbastanza incoscienza o coraggio per farlo. Oppure c'è un significato più filosofico: non è giunto ancora il momento per me di morire, perchè qui c'è ancora tanto da fare, anche se non ho capito precisamente cosa. Sul viaio non ho riportato quasi niente di questa avventura perchè certi momenti, anche se poi ti fanno sorridere, se ti tornano vivi come allora, sono cazzi amari da sopportare. Per cui cerco di ricordarla con un pò di distacco.

Un pomeriggio, una domenica di Marzo, i miei genitori avevano deciso di andare al mare e io mi ero prodigata a convincerli perchè l'occasione di rimanere sola, con l'idea di morte che avevo, non si sarebbe ripresentata tanto presto. Qualcosa i giorni precedenti doveva essere andato storto per il mio morale. Ricordo che erano i giorni in cui ascoltavo i Clash, non quelli duri, ma quelli struggenti di Give' em enough rope e, anche se non capivo troppo bene le loro parole, sentivo che erano messaggi (retorici, forse) per tutti i giovani (All the young punks era il messimo) che chiamavano anche me e io avrei voluto essere a Londra insieme a tutti loro (o quello che rimaneva del punk) e invece girando gli occhi fuori dalla mia finestra

vedevo solo campagna e a scuola? bambocci fatti di musica pop (dico, neanche uno che li ascoltasse, né Clash né altro, e se qualcuno lo faceva aveva un'aria strafottente o superficiale che non mi congegnava proprio). Mi pare di essere andata, qualche giorno prima, a girare in Vespa col mangiacassette, per le lande desolate di Bondeno e dintorni. dalle parti del Po. Faceva ancora freddo e io ero la solita deficiente senza amici. Cantavo a squarciagola insieme con loro, ma avrei voluto che qualcuno vivo fosse con me, non solo vecchi in bicicletta. Per capire quanto quella musica mi toccasse nel profondo, basta sapere che l'unico modo di sentirmi all'altezza sublime quanto loro, o l'unico impulso che essa mi dava, era di uccidermi. Era troppo forte il bisogno di non essere lì e da sola. Come già altre volte mi era successo, la malinconia mi schiacciava, mi opprimeva dall'alto. Mi era successo con i Bauhaus un paio di anni prima, quando guardando tramonti rosa e viola vaneggiavo Peter Murphy ed un suo consimile di queste parti... e sempre da sola. E' un sentimento che fisicamente e mentalmente non riesco a contenere, la stessa tortura che può provare chi non sopporta il solletico, che può anche morire per gli spasmi. O mi imbottivo la testa per non pensare, o la porta che mi vedevo aperta era la morte. Così, quel pomeriggio, sola, ho ascoltato ancora il disco, cantavo e piangevo e mi annichilivo dentro il cuscino bagnato, perchè, presa la decisione, mi affioravano alla mente tutte le belle cose che abbandonavo, che stranamente saltano fuori solo in quei momenti. Ah, ecco, provavo un grande rammarico perchè non avrei più potuto ascoltarli, i Clash, proprio loro che mi spingevano alla morte (e dire che per Morrissey ci sono canzoni che te la salvano, la vita). Pensando al dolore di chi mi avrebbe pianto, piangevo come un rubinetto, ma quel periodo era stato troppo normale per me e i miei avevo smesso di avere quei riguardi di qualche mese prima, una volta recuperata dal primo tentativo. Volevo che tutti mi ricordassero così e si rammaricassero di non essersi accorti in tempo che ero avariata sotto la superficie. Mi sono iniettata della trielina in un braccio (barbiturici in casa mia non esistono). Non sapevo la dose letale, ma mi dissi che per via venerea sarebbe stata molto più diretta e il cuore avrebbe fatto pum pum e poi più niente e io mi sarei finalmente liberata del mio corpo, delle sue stupide esigenze e i suoi inestetismi. Del discorso Aldilà non ho piacere parlare, comunque sia chiaro che ne sono convintis

sima, visto che se non lo fossi non mi sarei mai azzardata a morire, non avrebbe avuto senso perché allora sì che avrebbe significato stare pigro, anzi, non stare per niente. Invece con tali presupposti, trovavo inutile soffrire ( i ragazzi di lotta di oggi, immagino ) e sapendo come le cose stanno di là, il difficile era solo riuscire a passarci. Piccolo dettaglio tecnico che mi ha fatto desistere dai miei tentativi.

Mi sono stesa sul letto con il braccio indolenzito. Intorno alla puntura era già diventato tutto paonazzo. Poi hanno cominciato ad assalirmi le paure più atroci della mia vita. Mi aspettavo un collasso, un infarto, insomma, un cedimento del cuore, cosa che non mi entusiasma-va molto. Pregavo solo che facesse presto. Pensavo: dunque, a questo punto la trifulina starà ancora risalendo il braccio, fra poco dovrebbe succedere il patacra. Pensavo al mio corpo come a qualcosa di estraneo, ma ugualmente la sensazione che era a me stessa che stavo facendo del male ce l'avevo eccome. Ma me l'ero voluta io e solo il pensiero dell'ecstasy mi rassicurava un pò. Tenevo conto che ero sola con me stessa, non c'era nessuno a dirmi: andrà tutto bene, rilassati. Il mio cuore continuava a battere iperteso, non per via del male, ma per la mia paura. Decisi di mettermi sotto le coperte e di addormentarmi per avere la più dolce delle morti, ma prima andai in cucina e lasciai un messaggio sulla lavagnetta, ricordandomi che mi avevano rimproverata, il tentativo precedente, di essermene andata senza aver lasciato scritto niente. Questo era il messaggio, una cosa che a ripensarlo il giorno dopo a scuola mi ha fatto scoppiare a piangere essendomi resa conto del male che volevo fare ai miei e del bene che volevo loro:

Oggi è un giorno di festa!

Non piangete il mio corpo,

sarò ben altrove.

Ciao, mamma babbo Paola,

mi dispiace.

Ancora adesso sento una fitta al cuore. Meglio non pensarci. Mi sono messa a letto, con le cuffie e i Clash nella testa. Ma mi davano fastidio perché mi mettevano in agitazione, abbassai molto il volume. Sentivo il male al braccio. Mi domandavo perché non succedeva niente. Pensavo al mio corpo ormai marcio. Avevo paura ad accendere la luce e a guardarmi il braccio per paura di trovarlo tutto nero. Poi ebbi il coraggio e lo vidi bello rosso con soltanto l'alone paonazzo di prima. Ad un certo punto mi resi conto con stizza e con disperazione

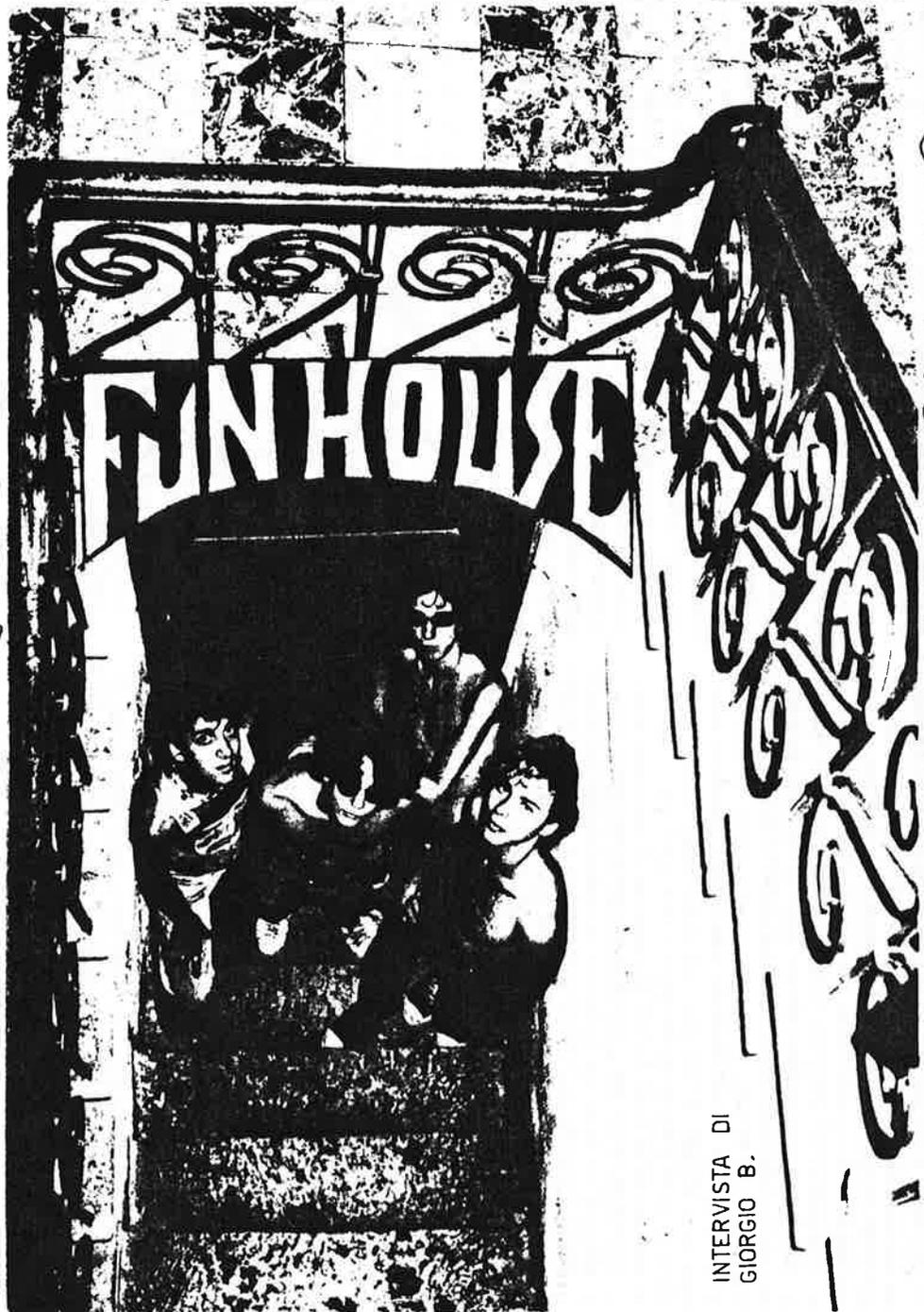
che non avrei più fatto in tempo a morire prima che tornassero i miei genitori. Allora mi alzai e corsi in cucina a cancellare il messaggio e a nascondere la siringa. Tornai a letto e mi calmai. Piano piano il mio unico desiderio era che tornassero per non sentirmi più sola e scari-care anche un pò su di essi il peso della mia tragedia. Ormai mi ero resa conto che non sarei affatto morta, ma temevo conseguenze al mio corpo. E come l'avrei giustificato ai miei genitori? Avrei fatto finta di niente, mi avrebbero portata all'ospedale e curata, non importa se avrebbero capito che era stato un tentato suicidio, quello che contava era che il mio corpo non sarebbe stato marcio senza possibilità di rimedio, dei camici bianchi lo avrebbero saputo e mi avrebbero aiutata, in un bel letto d'ospedale. Quando sentii arrivare i miei genitori non sapevo se essere felice o disperata: la fine di un sogno, o di un incubo. Piacere per il ritorno alla vita, delusione perché sarebbe stata la solita vita merdosa. Il mio io-eroe doveva tornare a nascondersi. Mia madre mi aveva portato delle noccioline caramellate. Sentire le sue frasi felici, ignara del macabro spettacolo che avrebbe invece potuto trovare al ritorno a casa, mi sollevava molto. Ormai non desideravo altro che di star con loro. Ho scritto sul diario:

- ... Sono rimasta così shockata che per ora mi basta vegetare, stare in vita, sentire gli altri palpitare. E' aiuto, che chiedo agli altri. La solitudine è stata la cosa più terribile. Sola col tuo male e nessuno che ti possa aiutare. Un incubo. - - \* e ho chiesto aiuto tacitamente alle stesse persone che volevo lasciare. Non lasciatemi sola, voglio che ci sia qualcuno a guardarmi, ma lo stesso era troppo tragico. Prima o poi sarei arrivata nel momento in cui non avrei più visto la luce né della cucina, né di qualsiasi altra stanza. - E il resto della storia: - Chissà, forse se l'avessi voluto sarei anche morta, ieri sera, quando sentivo la testa che mi andava via, che mi sentivo respirare, ma che ero come immersa nell'acqua solo con la testa, pensa verso l'infinito. Cercavo disperatamente di tornare a galla. E infatti è andato tutto normalmente. La mattina mi sono svegliata da un sonno ristoratore quasi come niente fosse successo, solo un piccolo livido e un pò di male al braccio. Ma il ricordo c'era, eccome se c'era e il mio desiderio era solo di stare in mezzo alla gente. Forse è stato il giorno in cui mi ha dato meno fastidio da un pò di tempo in qua. - E infine le considerazioni di allora sull'accaduto: - L'ignoto è veramente spaventoso. Magari, dopo ci si dice: tutto qui? Però prima, c'è una

sorta di abisso. Io posso sì immaginare come sarà la morte, l'avevo immaginata così bene che mi sembrava non potesse andare in altro modo che così. Ma in quei momenti in cui aspettavo, aspettavo interminabilmente che arrivasse, mi sono chiesta angosciatamente: "adesso cosa succederà?" E un passaggio troppo grande, irreversibile perché possa passare come acqua in un rubinetto. Magari non mi avrebbe neanche fatto male, ma l'impressione, il dubbio che sarebbe stata una sensazione nuova, mi lasciava sgomenta. Non ero poi così avida da scoprirlo. Ma ormai era fatta ... Come posso riprovare ora? Come posso? "Interdetta a morire" Fantastico, vero? Non posso neanche più pensare a quello. Non sono più io, è chiaro. Come faccio a essere io? Ormai è stato riconosciuto anche dagli altri che sono in una crisi, una brutta crisi e così mi sento libera di non fare quello che non voglio e fare quello che voglio, ma senza cattiveria. Ormai non c'è più niente per il quale possa dire: ho vinto! Niente mi può dare quella sensazione per cui ogni giorno lottavo dentro di me. Ormai non piango più. Non penso neanche. Un giorno verrò dopo l'altro e ormai so che ne avrò molti da percorrere. Siamo su questa barca, e balliamo! Ma come potrei dire altro se non questo, ascoltando i Clash che mi incitano? I Clash, maledetti Clash, adorati Clash, mi avete fatto toccare il fondo, forse senza di voi avrei perso fiducia nella musica. Forse avrei pensato che l'uomo non può creare niente di valido. Ma allora, perché ho pianto come una deficiente ascoltando li? Perché erano così in sintonia con la mia disperazione latente? E infatti sono dei piccoli grandi eroi i miei cari Clash perché hanno tradotto in musica quello che "volevo" sentire. C'è un condensato di sentimenti in loro. Ma tutto è così lontano, non posso toccarlo. Quando riprenderò la mia ricerca di nuove sensazioni interiori? Ormai la ritengo inutile, non sono abbastanza forte per sopportarla. Ma tanto non importa. Anche la morte non era una soluzione. Tutto, però, pur di togliermi questa nefasta sensazione che tutto sia inutile. Tutto, purché la mia testa la smetta di pensare in "quel" modo, tutto pur di essere qualcun altro. Qualcosa è cambiato. Sì, se non altro mi vedo con più indulgenza e anche gli altri. Forse è questo il sentimento che più degli altri devo coltivare, per arrivare veramente ad amarmi e a toccare l'infinito. Non me ne frega niente della lotta, niente del moderno, niente di quello che pensano gli altri di me, se non "tastare" la loro benevolenza. Per vivere ho bisogno di non sentire più la sgradevole sensazione di non

essere desiderata, l'impressione che tutto quello che faccio io inquinò gli altri e la loro vita. Che io sia "di troppo", come diceva Sartre. Solo che io pensavo di trovare nella morte il sistema per non inquinare di più, se non sensibilizzando un pò le menti altrui. Un pò di pianto vero fa bene ogni tanto. Avrei voluto fossero gli altri a piangere e invece ancora una volta sono stata io stessa a farlo. Questo è il momento buono per non fare più del male, niente più acidità, niente mania di grandezza. Vorrei tanto volere bene. Sento di poter volere bene, ma a chi? - Ecco, la storia è finita. Il mio corpo è più sano che mai, c'è qualcosa di misterioso in questo, ma forse non avevo beccato la vena e forse ne era andata troppo fuori, ma non ho nessun desiderio di verificare quale sarebbe stata la dose giusta. I miei non lo sanno, mia sorella Paola l'ha saputo da me un paio di mesi dopo ... l'ho fatta piangere ancora. Ma è tutto passato. I sentimenti puri del doposhoock mi sono scemati in poco tempo. Ora combatto ancora e molto spesso dico: l'avevo vinto! Ma mi ritrovo a non riconoscermi. Io una persona ottimista! Qualcosa mi manca, le mie passioni sono ancora tutte in agguato, cari Clash e Bauhaus. E in fondo non è stato solo per stupire che ho raccontato questo , perché vi ho regalato forse la parte più importante di me, quella che ancora una volta ha fatto tutto da sola.





INTERVISTA DI  
GIORGIO B.

Provenienti da Colle val d'Elsa, come gruppo sono nati alla fine dell' '85, quando nessuno di loro aveva esperienze musicali. Tutti giovanissimi, hanno fatto molti concerti nella loro zona, facendo da supporto anche a band rinomate come i Celibate Rifles. La manifestazione che li ha fatti conoscere al grande pubblico è stata senza dubbio il Rock Contest '87, del quale sono risultati vincitori. L'esito positivo, li ha portati in studio per registrare un pezzo, che deve uscire su un disco prodotto da Controradio e Master, assieme agli altri 4 gruppi finalisti (Funzionamento Anomalo, Malinaharma, Stropharia Merdaria e Casinò Boogie). Il gruppo è composto da Maurizio alla chitarra, Fabio al basso, Paolo alla batteria ed Engels alla voce.

**DOMANDA.** Quali sono le vostre origini musicali, e come componete i pezzi?

**RISPOSTA.** Influenze precise possiamo dire di non averle, però ci rifacciamo alla tradizione del rock. Pensiamo che tutto il rock'n roll venga da dentro, anche a livello di testi. Nelle nostre canzoni parliamo di esperienze personali, della vita comune che conduciamo ogni giorno.

**D.** Riguardo alla polemica di alcuni gruppi nostrani che ritengono d'obbligo cantare in italiano, cosa ne pensate?

**R.** Mah! Le influenze musicali che abbiamo noi fanno parte di una tradizione rock inglese e americana, e per la musica che facciamo, l'inglese è una lingua che si addice meglio, è molto più musicale dell'italiano o di qualsiasi altra lingua.

**D.** Cosa pensate delle fanzines, delle etichette indipendenti, rassegne musicali, etc? Sono positive per dei gruppi come il vostro?

**R.** Le fanzines possono essere dei buoni mezzi di diffusione e promozione, quando sono fatte bene. Parlando di rassegne musicali, ci deve essere un'organizzazione ben precisa dietro, perchè tante volte vengono condotte con molta superficialità ed incompetenza, lo stesso dicasi per le etichette.

**D.** Per trasmettere la vostra musica quale mezzo preferite?

**R.** Senza dubbio suonare dal vivo, è molto importante fare concerti, soprattutto per la gente. Registrare in studio, non è altrettanto soddisfacente.

**D.** Come vedete la scena musicale italiana?

**R.** Ultimamente si è molto evoluta, esistono dei gruppi che sono arrivati a risultati concreti. Però ancora non è una scena pronta ad affrontare

il mercato internazionale, si è avuto un notevole incremento di produzioni discografiche, ma molte di queste non sono all'altezza. Sono registrazioni indecenti, che non hanno molto valore, anche se fatte in grossi studi.

**D.** Quali sono i vostri rapporti con gli altri gruppi? Avete con loro contatti?

**R.** In genere si, comunque per quanto riguarda la nostra zona, ogni gruppo tende a rinchiudersi in se stesso, non c'è molta collaborazione. Ci sono gruppi locali che sono riusciti anche a concretizzare dei lavori discografici ed è una buona cosa.

**D.** Quali sono i vostri progetti?

**R.** Mah! Abbiamo fatto uscire un demo con brani in studio e dal vivo, poi dovrebbe uscire il disco prodotto da Controradio e soprattutto continueremo a portare avanti quello che stiamo facendo adesso, cioè suonare molto.

**D.** I brani che suonate dal vivo, sono tutti vostri?

**R.** No, ci piace eseguire anche delle covers, fra cui un pezzo di Syd Barrett dei primissimi Pink Floyd, Lucifer Sam in una versione snaturata molto diversa dall'originale, un pezzo punk dei Dead Kennedy's, Let's Lynch the Land Lord ed una delle prime cose che abbiamo fatto, una cover degli Stooges, No Fun.

**D.** Cosa vi piace fra le ultime uscite discografiche, straniere e italiane?

**R.** Mah! L'ultimo disco dei Jesus and Mary Chain ed i Gun Club per gli stranieri, The Gang e Kim Squad per gli italiani.

**FOR CONTACTS:**

Fabio Pazzagli - Via Armando Diaz - 53034 Colle Val d'Elsa - SIENA -  
Tel. 0577/920973.

Paolo Grassini - Via Volterrana 71 - Campiglia - 53034 Colle Val d'Elsa  
- SIENA - Tel. 0577/959089.

# CHRISTIAN DEATH



SANDORFI

# CATASTROPHE BALLET TESTI

GRDANS, YELPS & NOS



PUNKLINE

RICHIESTE A: L.F.L.E. ORLANDO  
V. MARCONI 26 - 10128 VARESE (VA)

MAXIMUM PRICE L. 1000 + 1000

ANNUNCIA  
CHE

GLI INSIDE THE BROKEN CLOCK  
HANNO REGISTRATO IL LORO 1°  
DEMOTAPE CONTENENTE 10  
BRANI DI FUOCO ◀ ▶ PER LE  
RICHIESTE INVIARE L. 5000  
A S.M.P. c/o TENDENCIES

## EVENING FALLS - CADE LA SERA

Eccoci qui ora  
in questo orribile stato  
dove non c'è niente da dire  
perdiamoci in una immagine  
vestiti per l'occasione  
poi chiudila a chiave, chiudila a chiave, ecc.  
Continua a fare domande  
è probabile che ci siano risposte  
se non c'è rimasto nessuno qua  
per rispondere  
hanno detto che eravamo troppo deboli  
hai detto che eravamo troppo forti  
ed io ho detto: "Magari fossi qui"  
e come la sera cade attorno a noi  
potremmo usare parole come "cleco"  
quando cade la sera  
le parole si spargono troppo in fretta  
come il riflesso di qualcuno  
negli occhi di qualcuno  
così tieni i tuoi beci per qualche altra domenica  
Ho freddo e l'aria sta diventando fine  
è questa la distanza che  
noi abbiamo sempre sperato  
o è questa la nostra replica?  
Continueremo a ballare  
finché le nostre mani butteranno giù  
i muri  
e quando la sera cade attorno a noi  
potremmo farci "ciechi"  
quando la sera cade

## ELECTRA DESCENDING - ELECTRA DISCENDENTE

Le finestre sbattono con disprezzo  
pelando un anello di rose morte  
Presto ploveranno paesaggi blu  
che ci guidano al soffocamento  
Muri strutturati alti in un cerchio  
di mattoni uniti  
gambe di latta - Stonehenge precipita

Coro:  
Cosa mi dici di lei? Le piaghe  
del peccato  
Cosa mi dici di lui? Si sta  
avvicinando  
E cosa mi dici delle campane?  
Capezzoli che leccano le nuvole

Tutti stanno in scatole  
pulsando con aghi di argento  
Io non ho nessun nome né scatola dove stare  
che mi porta al soffocamento  
dando fuoco dal suo trono  
ruotando sotto vetro/Elettra

Coro

Siamo stati fatti per riempire le nostre scarpe  
di argilla  
per dormire sui letti dei fiumi  
Mi svegliai/Elettra discendente  
monta il vestito da sposa di Jocasta  
le finestre sbattono con disprezzo  
pelando un anello di rose morte

## CERVIX COUCH - SERVICE ACCUCCIATO

Tutti insieme, tutti soli  
nessun posto ci può reclamare la casa  
Io credo dell'amore non ci sbarra la strada  
cantando senza forma come il nostro giorno

Coro:  
Le mogli-pesci lasciano il rigagnolo

le madri lasciano i loro figli  
mentre gli uomini curiosi  
con i loro sorrisi curiosi  
partono a paia  
uno ad uno

Liberi dall'azione, non della paura  
contaci bene siamo sempre qui  
nutrendo strani desideri nel buio  
ognuno messo in un angolo nel parco a veicolo

Coro:  
Le mogli-pesci lasciano il rigagnolo  
le madri lasciano i loro figli  
mentre gli uomini curiosi  
con i loro sorrisi curiosi  
partono apala  
uno ad uno

Le arpe dei cori riempiono l'aria  
il segno della vergogna già là  
festoni lanciati contro il vento attraversano i nostri visi  
che noi abbiamo .....

## THE FLEEING SONNAMBULIST - IL SONNAMBULO VOLANTE

Ectoplasmi vagano per i benvenuti  
bordi del sonno carnivoro  
C'era un uomo in una larga, bianca  
testa di capra  
che volava attraverso i paesaggi tedeschi  
Possono essere fatti trasparenti  
squisiti capelli ricadono giù e  
fuori dalla bocca  
In un cerchio ai piedi  
Il corpo del ragazzo era alloggiato tra  
due grandi vasi di fiori  
cane ripiegato sicuramente nel  
grembo di sua madre  
Possono essere fatti trasparenti

## THIS GLASS HOUSE - QUESTA CASA DI VETRO

In questa casa di vetro  
lui sussurra "amore"  
quante volte posso sedermi attraverso  
la "fine del mondo"?  
egli posa la sua testa muto sulla mia bocca  
egli ha lasciato il mio corpo  
compiere la parte più ardua  
il suo calore il tradisce  
ma ho bisogno di sentimenti e cura

Coro:  
In questa casa di vetro (4 volte)

Una volta nella vita  
una volta laggiù  
egli stava sulle soglie delle porte  
egli stava sul bordo  
il suo punto di vista era la febbre  
su un filo di luce  
il mio punto di vista fu scosso  
egli prese la mia mente

Coro:

Per favore, non mi disturbare  
avvolgendomi in teli bianchi puliti  
io ho le sue mani zozze  
per coprimi  
lascia la nostra stanza  
come desideri Intoccati  
noi siamo figli di selvaggi  
siamo figli della polvere

Coro:

## AWAKE AT THE WALL - SVEGLIO AL MURO

In decadenza e sano di mente,  
stavo vicino al muro  
penavo che avrei girato la schiena alla pietra  
pensavo che avrei lasciato me stesso a casa  
ma tutti gli stranieri conoscevano il mio nome  
tutti tranne uno che se andò  
Impaurito era stato là una volta prima  
dietro quello stesso tormentato muro

Ho visto il suo letto sorprendente  
ho rubato il suo cappotto per mantenere il freddo  
ho bruciato il mio discorso per tenerlo caldo  
ho fatto cadere la bocca di un ragazzo per me stesso  
ma la bellezza ha lasciato la vecchiaia  
per la sua giovinezza  
addormentata alla pioggia di Berlino

Voglio premere le mie labbra contro la sua (di lui)  
carne fredda come l'inverno  
premere le sue (di lui) mani al cielo  
Voglio dormire nella notte nei suoi (di lui)  
occhi nella pioggia a Berlino  
Voglio dormire nella notte nei suoi  
occhi nella pioggia a Berlino  
nella notte nei suoi occhi  
nella pioggia a Berlino

## SLEEPWALK - SONNAMBULISMO

Senti queste braccia, ruba queste braccia ora siamo ciechi  
nascondi i miei occhi, i miei occhi così fuori posto qui  
ora noi stiamo tagliando duro, fascia per arti feriti  
calore  
calmi, sorridenti specchi stanno in piedi da soli  
hanno bisogno di essere soli

Vecchi cuori vanno in crisi, passi legati ancora  
credenti  
possiamo tenere la sabbia? Mani lente rompono la famiglia  
tutti noi cadiamo giù, un'occasione per tralasciare  
Il sonno sonnambulo  
Togli la faccia, imparerai a fidarti  
delle mani secche  
Questa gabbia è calma, si rompe ora siamo sicuri  
i sogni veri rimangono zuppi, la sicurezza uccide tutto ciò  
che ti aspettavi  
ora siamo risposte, silenzio pressato puro  
aspettiamo - le nostre mani nell'cassetto dei soldi

Stiamo in piedi da soli, abbiamo bisogno di essere soli  
avremmo paura del movimento  
avremmo paura delle stazioni  
avremmo paura del tempo  
questa volta stiamo implorando  
strappa l'amore dolce come gli stranieri  
mordi attraverso, rompi il ghiaccio  
presto le parole saranno dimenticate anche se  
crudeli scene si protraggono

Ci nascondiamo dai dipinti sonori sui muri lontani  
ci nascondiamo dalle vite fredde sui pavimenti vuoti  
nascondiamo i nostri mariti ricurvi dietro porte che sbattono  
Non correre alla finestra, vetro in fiamme si curva  
noi stiamo in piedi calmi  
stiamo in piedi come puttane  
siamo soli

TRADUZIONI BY LUCIA M.

## THE DROWNING - L'AFFOGAMENTO

Su per tre giorni  
su per tre giorni  
giù sotto terra per altri sei  
incisioni non possono penetrare i miei piedi  
inciampando, scivolando, cadendo intorpidite  
mani unite da pelle indesiderata  
strappando, nascondendo, chiamando senza parlare

Tu, in case di fango  
tu, in un sonno di bassifondi - amore  
tu, nato per massacrare - guanti fasciati  
tu che vesti figli e figlie  
come te - io sono rotto e fragile  
come te - io sto assaggiando il mio cuore per la prima volta  
come te - io mi nutro di sonno  
come te - io ho lasciato i miei occhi lontano dietro di me  
giù per il conto ed ancora annegando

Dormo l'ottavo giorno  
dormo l'ottavo giorno  
ho afferrato la mia strada del ritorno al primo  
nessun dito gentile crolla sui miei occhi  
piangenti, spinti, lottanti ciecamente  
nessuna sanità mentale che mi rimette sui miei piedi

Sono in una stanza vuota  
sto bruciando libri da te  
sono perso a letto con te  
rompendo questo specchio per finire tutto ciò che ho visto

Come te - sono rotto e fragile  
come te - sto assaggiando il mio cuore per la prima volta  
come te - mi nutro di sonno  
come te - ho lasciato i miei occhi lontano dietro di me  
giù per il conto e ancora annegando

## THE BLUE HOUR - L'ORA BLU

Coro:  
Sono venuto per giocare accanto a te  
sono venuto per conoscere il buio come luce  
sono venuto per fidarmi di uno solo  
e questo è morto con ieri

Ora che mi sono coricato per dormire  
per ciò che vale, vesto le mie lacrime in costume  
mai più noi, io diventerò pietra  
i bordi del mio cuscino che annegano  
colgono l'ultimo respiro  
su un deserto che porta giù  
il respiro troppo profondo,  
il respiro troppo tempo fa dimenticato  
ora che ho strappato quell'occasione dai miei occhi

Ora che tutti gli orologi onesti seppelliscono  
oceani con sabbia  
le nostre lacrime li hanno riempiti di nuovo  
quando io, noi staremo in piedi sulla spiaggia  
a prendere le nostre acque salate  
e purificare le nostre anime?  
Le memorie sono troppo profonde?  
o sono da troppo tempo dimenticate  
ora che ho lasciato quell'occasione per morire?

Possiamo coincidere col dramma, vivremmo  
per raccontare ai nostri figli?  
Il cancro dell'influenza continua a crescere  
nove giorni, sette volte  
abbiamo perso la prima di mille risposte  
abbiamo perso la vista alla marca  
possiamo guardare via o dobbiamo guardare dentro?

sia esagerato dire che ognuno di noi abbia incominciato a suonare uno strumento nel momento stesso in cui ha iniziato a suonare con gli altri...". Certo questo non pulisce la musica da possibili-probabili influenze musicali, ma la spolvera abbondantemente dai pericoli di acquisizione-imitazione di "tecniche" e "trucchi virtuosi" che, forse, troppo spesso bruciano (se non tarpano) le ali all'immediatezza dell'istintivo rapporto uomo-strumento.

"...certo il pericolo è quello di cadere nel rozzo, nel banale, nell'insignificante (sempre se è da considerare pericoloso il cadere nel rozzo, nel banale, nell'insignificante) ma, secondo noi, vale la pena di rischiarel...".

correndo SU UN RAGGIO DI LUCE

RIFLESSA

bramando DI GIUNGERE ALLA SORGENTE

SEMPRE TROPPO LONTANO

morendo

il riflesso lascia il segno

nero su bianco

bianco su nero...

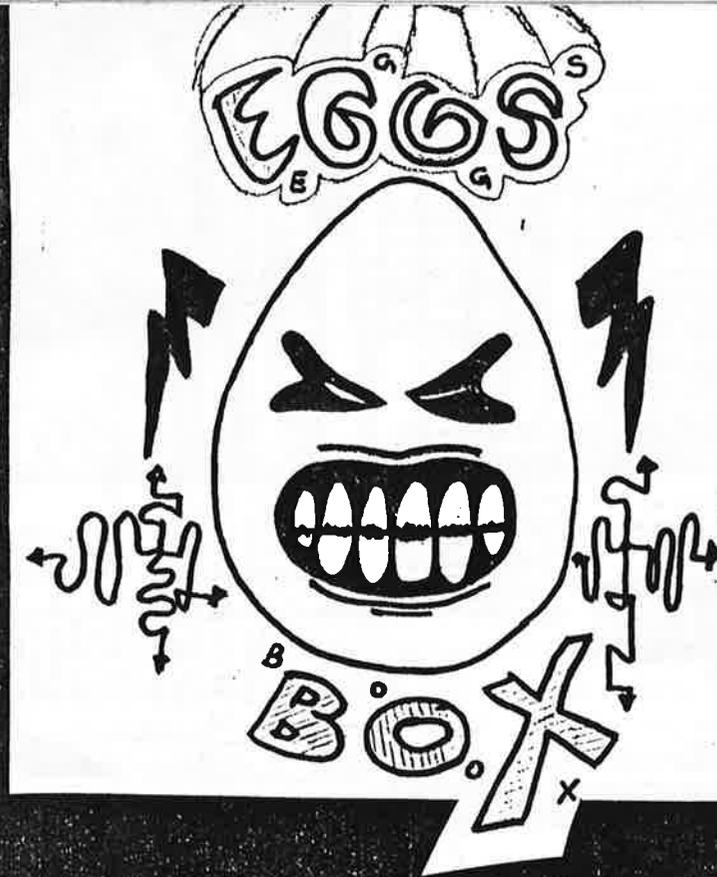
olindo borsari - basso

fabio carniello - voce solista e chitarra

alexandra drusian - voce

daniele indrigo - sintetizzatori

massimo pangeri - batteria



X CONTATTI TEL 0691-531034  
FEDERICO

EGGS BOX - GRUPPO FORMATO DA 5 RAGAZZI  
( BASSO - CHITARRA - BATTERIA - TASTIERA - VOCE ) NATO IN UN PICCOLO GARAGE A EMPOLI DOVE SI SONO EVIDENZIATI PER LA LORO CREATIVITA', SPEZZANDO LA MONOTONIA DI QUESTA STERILE CITTADINA. SI SONO FATTI CONOSCERE SUONANDO NELL'AREA FIORENTINA NON SOLO PERCHE' E' UN GRUPPO CHE SA STARE BENE SUL PALCO, MA ANCHE PERCHE' LA LORO PASSIONE HA PERMESSO LORO DI SVILUPPARE UNA BUONA MUSICA CHE SA ESSERE VELOCE E AGGRESSIVA MA ANCHE LENTA E ARMONIOSA. INTANTO LA LORO VOCE CONTINUA A FARSI SENTIRE GRIDANDO PER ABBATTERE L'INDIFFERENZA DEI RAGAZZI DI OGGI, BEN DIVERSI DA QUELLI CHE INTENDE RAMAZZOTTI.

**FORCE HEAT**

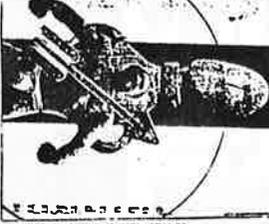
THE AVANTGARDE/POWER ELECTRONICS OPINION-MAGAZINE. IRREGULAR SUPPLIER. INT. TO "IL SORRISO VERTICALE" BOOK. A6 FORMAT/52 SIDES, HANDCOVER. ISSUE #1 INCL. TAPES/VHS/PUBLICATIONS RE-VISUS. \*NOISE, THE BEAST \* START TEXT TO \* POSTAL DEBATE RE-CYCLED GRAPHS.

FORCE HEAT IS AVAILABLE FOR EXCHANGE. PRICE/POST INCL. IN INTERNATIONAL COUPONS. EUROPE. J. (L. 1981). E. 2000 IN FRANCE. USA/CAN/AUS/STRALIA/NORWAY. \* P.M. IS SENT FREE TO ALL "FORZA-LAVORO" CONTRIBUTORS \*

\* **FORZA-LAVORO/PRO REGION:**  
 - CRITIC REVIEWS FOR TAPES, DISCS, VHS  
 - 11 SUBMITTED (W/ MAILORDER LIST. PRICES, INFO. )  
 - "FORZA-LAVORO/SURV" BY WILL CONTINUE ON "IL SORRISO VS \*R\*" AND ON OTHER FORCE HEAT RUBES  
 - MS

**UPDATE-ORGANIZATION OF INDIVIDUAL LABELS DATA-ASSIGNING:**  
 NATION BY NATION-LABELS, PRODUCTS, MA-ILORDER, NOTES ETC. THE BASIC ORDER-GRAPHS LISTED MORE THAN 300 VOICE-S. COMMUNICATE REGULARLY YOUR LABEL DEVELOPMENT, EXT. ACTIVITY ETC. HIGH DIRECT INFORMATION IS RECEIVED FROM A MUCH GREATER NUMBER OF COMPANIES.

**ADDRESS**  
 LETTERS, PROPOSALS, PACKETS TO:  
 ALESSANDRO AIELLO, VIA MARCO 141



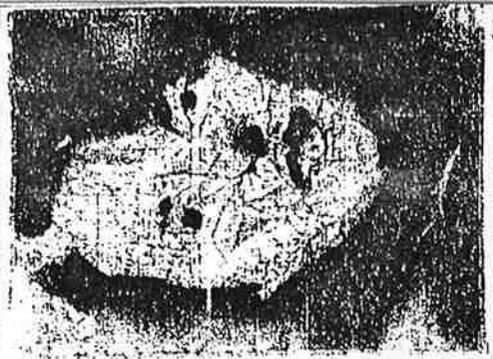
PRODOTTO GIARDINI IN ITALIA

**CATALOGO**

- 1. "IL SORRISO VERTICALE" VOL. 1, PRINTED IN PAGE BOOK BY L. ANSOU & A. BELLETTI (SECTIONS: MAIL ART, MUSIQUE BRUIT & NOISE, LABELS, OPTICAL)
- 2. PREZILLI SMALL
- 3. PREZILLI MEDIUM
- 4. PREZILLI ADULT (THE RE-CYCLED ZENOX BULLETINS: A6 28 PAGE EACH-HANDCOVER AVAILABLE FOR EXCHANGE FROM A LABEL)
- 5. "SMITH BATH IN THE BACK SPACE" FORCE HEAT
- 6. "CONCRETE VISUAL 44 BUCKLETS FROM LORCHERA ED. P. MAX TRAGER AVAILABLE FOR EXCHANGE (C/O RICAVALLANO V. 1212-A 1 9012 BELPASSO/CULTALIA)
- 7. FORCE HEAT "INTERMUSCULAR" (EXCHANGING OPTICAL RECYCLATION BOOKS BY A. BELLETTI, A. BELLETTI, P. TRAGER)

**SOCIALIST PROJECTS**

- A. CRASH VOL. 1000 AND THE PAPER ARTISTS CHARLES SEQUENCES OR TENTH CITY COLLECTIVE ALDIVERSALS
- B. MAX ART - ART FOR INSTRUCTIONS AND OF THE HIEROCENALVY ATTACK AND DAVINATION IN MILITARY-CAREER - "ZIP - PUBLIC LIGHT" - "THE FREEDOM IS O AND" - "MILITARY HOSPITAL"
- C. SEND DIRECTLY ON L.547 ORZONTALI CONTRASTED ANTIPODES TO BE PUBLISHED BY PRINT OR XEROX
- D. SEND DIRECTLY ON L.547 ORZONTALI CONTRASTED ANTIPODES TO BE PUBLISHED BY PRINT OR XEROX
- E. SEND DIRECTLY ON L.547 ORZONTALI CONTRASTED ANTIPODES TO BE PUBLISHED BY PRINT OR XEROX



**INERZENZA PRODUZIONI**

annuncia l'uscita di  
**CHIA ROSCURI**  
 compilation di gruppi italiani  
 C90 con booklet (60 pagine) e poster  
 Contiene musiche di:  
 LIBERTICIDE  
 TITO TURGINA PASTIRISTA FUTURISTA  
 L.A.S.'S GRUHE  
 NUCLEARTE  
 GLOAMING GEEK  
 THERAPIN  
 CLEVERNESS  
 EN MANOUS D'AUTRE  
 HEIL JUNKERS  
 Richiedere inviando 8000 lire (spese postali incluse) in vaglia postale  
 o busta chiusa a:  
 ENERGIA PRODUZIONI  
 C/O DAVIDE MOGGERA, via MANZONI 16  
 80019 QUALIANO (NAPOLI)



- CRASH 005 - Estate '84 - 20 pag. B. Museo/Dance Society/Ritassche/S. Nelson/Teardrop/Explosion/Push Story/L. Anderson/Baccanti/Pittura/Poeta
  - CRASH 007 - Inverno '84/85 - 20 pag. Svevia-Lauda/R. Sillero/Isidoro-Kahl/Dave T. Class/Breitlich/P. Nanni/Altarmann/Fossil/FW/Arta/Baccanti/Poeta
  - CRASH 008 - Primavera '85 - 24 pag. De Nova/Bisogni/FPI/Byatt/Sonic You/Inna/ArtelSouth/Christa/Three Johns/Mel Nering/Paura/Panarello/Morte/Poeta
  - CRASH 009 - Estate '85 - 24 pag. Naif Japanese/Fallini/Maglo e religione/Funetta P. Dark/Liba Vuk/Slomo/Triffida/Mogusa/Plage Acida/Siridy/Fata/Poeta
  - CRASH 010 - Inverno '85/86 - 24 pag. P. Maleno/Quemano/Arto A. Mason/Funetta P. Dark/Pubblicita/Boccali/Independenti/Itallini/DWG/De STIJL/The Chille/Move
  - CRASH 011 - Estate '86 - 28 pag. Copy Art/Indip. Itallini/112/Bled Pruty/Tro Det/S. Marghali/Armani/Funetta P. Dark/Wall of Words/Destructive/Strazione
  - CRASH 012 - Inverno '86/87 - 28 pag. Trussardi/Broderer/Cleveson/Arta-Economisti/Parelli/C. Fucini/2017/Indip. Itallini/83/72/Group of Berlin/Soliff/EE. Elephant/Luttes/Marghali/Mistura/Beckle, very original collage by P. Pirlif.
  - CRASH 013 - Primavera '87 - 28 pag. Speciale Poeta/Group on Mail/Funetta/Tover/Musica Futurista/Indip. Itallini/21/74/P. Pirlif/Other 1 confini/Peter/On/Buroni/Santa Music of Street/Sverre/Sverre/Patchedella anni '60
- \* Ogni copia Lire 2000 include spese postali. \* Each issue 8.8 - 28.3 - 77.10 price include postage & packing.
- IN USCITA DI SICUREZZA**  
 C14 compilation with P. HENNINGER/DIVA L'CTASA/C. FUSALI/NAIF JAPANESE  
 Lire 4.500 - 8.4 - 28.7 - 77.22
- DAI 20 ATTOPHENS**  
 C30 di Claudio Paoletti contiene 8 lavori di cui 6 cantati  
 Lire 5.000 - 8.4 - 28.8 - 77.25
- EL OMBRA SULLA PELLE** 40 pag. Poeta/Disegni/Frammenti by Franco Pirlif Focardi
- IN SOTTO LA PELLE** 44 pag. Poeta/Disegni/Frammenti by Franco Pirlif Focardi
- 20 OLTRE I CONFINI** 40 pag. Riflessioni poetiche/Disegni by Franco Pirlif Focardi  
 \* NL Lire 8.000 \* ML Lire 4.000 \* BL Lire 3.000 \* Each book 8.4 - 28.8 - 77.25
- ARTE PORTALE 1986** - 405 francobolli di P. Pirlif - Cartella con 8 UNIA copy 3 BAK.  
 7 colour aerea originelli Lire 30.000 - 8.34 - 28.72 - 77.250

Send international money order or cash to: Vaglia o contanti a:

*new abstraction!*

mail-aesthetic project

We believe there is a new abstractionism  
 a new abstract taste  
 corroborate this theory and send us your  
 new abstractions. Conclusions and relative  
 list in number 2 of *AM*  
 Review-laboratory of aesthetical projects  
 (c) helix prod. near BRUNO CAPATTI  
 v. Borsocchia 69, 44020 Dogato-FE, ITALY  
 dead. ending February '88  
 size Post Card (9x14 cm / 3,5x5,5 inch apr.)  
 Thanks! in Mail Art non-stop

**NOTIZIE E RECENSIONI**

- **NIGHTDRIVIN GOSSIP**, una segnalazione per un nuovo giovane gruppo che attinge dal vasto mondo musicale degli anni sessanta per dar forma compiuta alle proprie composizioni che sono il fiore all'occhiello di questo "winter sun" di Cristiano Tibaldeschi e soci. Buone nuove dunque dall'area piemontese che continua a produrre nuovi germogli d'inventiva rock. Per avere il demotape in questione o per qualsiasi altro tipo di contatto scrivete telefonate a; Cristiano Tibaldeschi - P.zza Caduti Libertà 2 - 10070 Balangero - TORINO Tel. 0123 / 346554.
- **DISCIPLINE PROD.**, buone notizie anche per questa fervida etichetta friulana: nuova uscita DPD4 AAVV "L'Ultima Insonnia" C6D international compilation con Die Form, Stenka Bazin, (Fra), I Giardini di Marzo, L.S.D., Liberticide, Negativ Person, Opera (Ita), The Psychic Workshop (USA), The Grey Wolves (UK), Appi, Victor-Victim (WG), Bene Gesserit (Bel), lire 7000 posta inclusa - Inoltre è in preparazione (disponibile Gennaio '88) "Requiem" C46 postuma per Zona Industriale, gruppo di Cosenza da anni in attività, ora sciolto, conterrà inediti, estratti e pezzi usciti per compilations + grafiche allegare lire 6000 posta inclusa (DP05), infine è in uscita AAVV "Buio Ignoto" doppia compilation su nastro (Febbraio '88). Tutto presso DISCIPLINE PROD. c/o Gianfranco Santoro, via Adige 8, 33010 Colugna (UDINE).
- **GIANNI DONAUDI**, è un "creativo" torinese, di origine ligure, ha viaggiato molto su navi mercantili prima di stabilirsi in questa città del nord. Da anni pubblica bollettini ciclostilati autogestiti, veri giornali composti e pezzi usciti per compilations + grafiche allegare lire 6000 posta inclusa (DP05), infine è in uscita AAVV "Buio Ignoto" doppia compilation su nastro (Febbraio '88). Tutto presso DISCIPLINE PROD. c/o Gianfranco Santoro, via Adige 8, 33010 Colugna (UDINE).

"Los Empleados", romanzo a racconti ambientato fra l'America Latina e l'Italia burocratica. Per riceverne una copia e per contatti scrivere a IPPODRILLO c/o Centro Sociale Basaglia - V.le Martiri XXX Aprile N°30 - 10093 Collegno (TO) oppure allo stesso GIANNI DONAUDI - Via S.Donato N°12 - 10144 TORINO.

► **CRASH**, è uscito il numero 014 - trentadue pagine con intervista a Camper Van Beethoven, articoli su Klaus Barbie, Gregory Corso, Not for sale thanks, Il frantoio, Vivisezione, Arte, recensioni, fumetti, inserto poesie, ed un' opera di Franco Piri Focardi numerata Spedire 2000 £. a Crash - Via XX Settembre 18 - 50067 Rignano sull'Arno - FIRENZE.

► **IDOLA TRIBUS**, è uscito il numero 5 - quarantotto pagine da leggere accuratamente, questo numero comprende; Stampa indipendente, Occupandosi di musica, Yoga, Le nostre città, Musica libera, Droghe, e comunità, Arte postale oggi, Recensioni, Poesie, Disegni, ecc. Da richiedere inviando £.3000 a Caldelli Roberto - Via Menichetti 35 - 57121 LI oppure Andrea Grillo - Via Calatafimi 22 - 57126 LI.

► **ARCHIVE ISSUE**, è uscito questo nuovo bollettino, un vero e proprio pozzo di San Patrizio di indicazioni, suggerimenti e contatti. Reperibile ( gratuitamente ) presso la Discipline Prod.

► **TEMPI MODERNI**, è una fanzine rock da conoscere assolutamente: fatta con cura, ricca di dettagli e informazioni, in uno stile lineare e semplice. Oltre ad articoli su Green on Reed, Del Fuegos, Eastern Dark, e rock italiano, racconti e novelle nell'allegato "Facezie". Da avere contattando: Alex Bardella - Via Calcagnini 4 - 44100 FE.

► **FANDANGO**, è un'altra fanzine che s'avvicina per qualità grafica e stilistica alle riviste periodiche più quotate. Giunta al terzo numero (con relativa compilation) continua a portare avanti una solida tematica rock'n'roll senza fronzoli e senza belletti con una carica d'entusiasmo e di simpatia uniche. Reperibile presso: Michele Anelli - Via Sempione 71 - 28046 MEINA - NOVARA.

► **IL GAZZETTINO**, ogni venerdì sul Gazzettino di Venezia esce Musica Indipendente, il materiale è da inviare a Liliana Boranga - Via Nuova 17 - 30174 Mestre (VENEZIA).

► **RICCARDO NERVO** mail art performer, ha una sorpresa per voi. Volete mandare delle cartoline insolite, originali e simpatiche? Richiedete il suo "pacchetto metallizzato". La confezione, in edizione limitata

e numerata, contiene 6 bellissime cartoline formato 11,50 x 16, 50 in cartoncino lucido. Spedire £.6000 (s.p.comprese) a Nervo Riccardo - Via S.Fede 84 - 10020 Cavagnolo (TO).

► **VARIABILE INDIPENDENTE**, sta organizzando la seconda edizione di suonon'uovo che si svolgerà nel parco di Villa Verda e con il seguente programma indicativo: Venerdì 16 Sett. '88 - Apertura mostra - Esibizione di un gruppo teatrale o performer (sperimentazione) - Un concerto di un gruppo. Sabato 17 Sett. '88 - Mostra pomeridiana - Concerto con due gruppi. Domenica 18 Sett. '88 - Mostra - Esibizione teatrale (pomeriggio-sera) - Concerto con due gruppi. Il tutto dentro un piccolo teatro tenda che sarà l'ambiente della mostra (grafica, pittura, fotografia...), a sua volta scenografia fissa per esibizioni teatrali e concerti, se ci sono persone interessate a quanto scritto sopra, possono scrivere a Variabile Indipendente - Via S.S.Trinità 34 - 33070 Brugnera (PN) - T. 0434/623027.

► **LO STUDIO DI MONTEBELLUNA DI RADIO COOPERATIVA**, presenta "Sotterranei" programma dedicato interamente alla nuova scena musicale italiana, tutti i gruppi interessati alla radio diffusione dei loro prodotti possono inviarli a; Vettoretti Stefano - Via delle Rose 30 - 31030 Bigolino - TV oppure Radio Cooperativa - Via Cavour 34 - 31044 Montebelluna - Treviso.

► **E' USCITO**, "40 POEMAS DE AMOR Y DE SANGRE Y UNA CANCION DESESPERADA", libretto di poesie distribuito da Emanuela Vigna - Via Santhià 67 - 10154 TORINO per riceverlo inviare £.2000 + 1500 s.p. all'Emanuela.

► **SETTORE OUT**, ha firmato per la neonata "Tramite Rec." - in uscita ( per la Toast ) prevista per il 29 Febbraio , il singolo "Ragazzo di strada/Gente". Già disponibile invece la K7 "Un grido nel cielo", registrata dal vivo quest'estate. Inoltre è pronta la cassetta live "Tutti nudi" (?) in uscita a Gennaio '88 su Road to Ruin e su Made in Italy. Nuovo numero di "FEEDBACK N° 1940", per ricevere tutto questo materiale contattate MARCO DENTI - P.O.Box 1 - 20070 Vizzolo Predabissi - MILANO \*

► **CLEVERNESS**, dissapori interni per questo gruppo, il chitarrista Louis, ha lasciato la band che per l'ennesima volta si trova sprovvista della chitarra elettrica. Dopo l'uscita del nastro "LIVE STORM", i nostri si trovano forzatamente fermi in attesa di qualcuno che sostituisca "seriamente e definitivamente" Louis. Per chi fosse

interessato contattare Pacagnan Roberto - Via Cernaia 67 - 33100 UDINE - Tel. 0432 / 521236.

► **RADIO UNDERDOG**, è una radio autogestita di Bologna, il loro progetto si basa principalmente nel dare "voce" a tutte le situazioni che portano avanti il discorso sull'autoproduzione e l'autogestione, rifiuto della mercificazione musicale e culturale, per questo stanno prendendo contatto con tutte le realtà che si muovono nell'ambito indipendente, al di fuori di tutti i canali commerciali. Inoltre sono disponibili ad organizzare concerti e spettacoli teatrali e culturali. Di tutto il materiale che gli arriverà sarà data pubblicità attraverso l'emittente e saranno realizzate trasmissioni specifiche. Radio Underdog - Vicolo Borchetta 2/4 - 40125 BO - T.051/230985.

► **LIRICHE INEDITE**, è un libretto con poesie e pensieri illustrati di autori sconosciuti, abbiamo già una decina di opere interessanti, chi fosse interessato a questa raccolta può inviare suo materiale. La data termine per la spedizione delle opere è fissata al 31 Marzo 1988, per contatti S.M.P. c/o Bartolommei Giorgio - Via G.Pascoli 50 - 53028 TORRENIERI -SI-

► **ACTIVITY - MAIL ART 1987**, ancora una creazione da quella "fonte inesauribile di idee" che si fa chiamare New-G. (chissà quale significato racchiuderà poi questo pseudonimo). Questa volta "il nostro" si è dedicato all'arte postale, l'opera in questione è un foglio di 42x30 cm., contenente 90 mini francobolli, vere e proprie opere in bianco e nero dai temi più svariati; riproduzioni/grafiche/disegni/scritti/ecc. ogni copia è firmata dall'autore e numerata. Per le richieste inviare £.1000 (s.p.incluse) a S.M.P. od alla redazione di Tendencies.

► **LUNA INCOSTANTE**, è una formazione Torinese al debutto su vinile con già all'attivo un demotape (demo '84) ed una partecipazione alla compilation della rivista musicale "Ti dico", il 7' pollici di cui parliamo "LA PROVVIDENZA" è prodotto da una nuova etichetta, la "Mefi Records" e si distingue per un'ottima incisione ed una veste grafica accattivante. Il disco contiene due episodi cantati in Italiano "Iene, scimmie e pappagalli" brano cupo e graffiante e "Quintetto" che denota sonorità più elettriche ed una cover di un classico Motown, "I heard it through the grapevine" energica

e stravolta. Il sound del gruppo piemontese mette in luce originalità da vendere ed una maturità espressiva notevole per una band esordiente, che ci propone un post-punk suggestivo ed aperto ad altre contaminazioni musicali, in conclusione un esordio convincente attendiamo una conferma definitiva dalla prossima prova (probabilmente un demo dal vivo). Per contatti: Patrizia Rucli - Via Ariana 1 - 10090 S.Raffaele Cimena - TORINO.

► **RITMO TRIBALE**, gruppo milanese underground che si forma nel 1985, rappresentano qualcosa di veramente vivo nell'ambito del nuovo rock. Un suono potente ed elettrico abbinato a liriche incisive e malate cantate rigorosamente in Italiano, che scuote le nostre menti, la musica viscerale dei R.T. supera schemi un poco ripetitivi di alcune formazioni dello stivale proponendo rock "vero" e "sentito". La qualità tecnica del demo è discreta nonostante alcune difficoltà che vengono rese note dallo stesso gruppo e comunque rivela potenzialità davvero interessanti, i quattro brani, essenziali e vibranti sono al vertice della produzione italiana, il lato B contiene "Circondati" potente ed energetico e soprattutto "Bandiera" (ascoltate i testi!). Sul retro "Strano" e "Cosa sente" confermano la vena espressiva della band milanese. Imperdibile! Contattare Alex Marcheschi - Torre 5 - 20090 S.Felice (Segrate) - MILANO.

► **100 COSE / SPITTLE RECORDS**, questo disco a 33 giri nasce dalla selezione dei 927 gruppi partecipanti al concorso "100 Cose/Spittle" L'insieme degli 11 gruppi prescelti risulta abbastanza eterogeneo, si passa dal post-punk cupo ed avvolgente degli Anorak al pop-rock dei So Far. Il livello compositivo dei gruppi più o meno esordienti che partecipano a questa raccolta è limitato, alcune bands meritano sicuramente una nuova prova su vinile, tra queste i Future Memories, interpreti di un pop-rock soffuso, personalizzato da un intelligente uso del sax e gli Zint che propongono un rock elettrico ed energetico. Interessanti le performances (cantate in italiano) di Siddharta e Sexy M., per loro è auspicabile solo una maggiore maturità compositiva, le idee ci sono. Meno originali i brani dei Desueto e Anatema, un pò troppo "di maniera". Le note migliori giungono dagli Idacox che eseguono "Psychoblu" pezzo jazzato contaminato da elettronica

e rumoristica e dai Symbiosi gruppo che riprende sonorità "sisteriane" attraverso lo schema "batteria elettronica + chitarre" la loro "Brucia" è una cavalcata acida ed elettrica entusiasmante. Non male i già citati Anorak e So Far, la delusione viene da Shawn Biondi autore di un pop di dubbio gusto commerciale, al di là di facili entusiasmi, un vinile che porta avanti il discorso del "nuovo rock" concedendo una possibilità per farsi conoscere a nuovi gruppi della penisola.

► **CIRCUS OF DEATH**, "L'impossibilità di essere normali" - funzine n°01 edita da Sycktone by lingual Magazine (part in English for foreigner fruitors) con: Gerstein, Mauro Theo Teardo records, Algebra Suicide, Third Mind Records, MGZ, Musica Maxima Magnetica, Radical Change, Koan, Ain Soph, Settore Out, Sicktone r.e.c.o.r.d.s. Graf Haufen-Thee Book, Phaeton Dernière Danse, Muslingauze, Amen this is religgion & recensioni indirizzi e altro + allegato cassetta compilazione con (only italian musicians) MGZ/Radical Change/Gerstein/F.A.R.Prosthesis/Koan. Lire 5000 posta inclusa. - ancora disponibili Stp03 "The Storm of the Passion" c90 + booklet compilazione Italiana con F.A.R., Ain Soph, G. Toniutti e altri Lire 7000 posta inclusa. Stp06 "The Heroes to Ecstasy" c92 copertina colorata e plastificata compilazione internazionale con S.B.O.T.H.I., Algebra Suicide, Radical Change, Merzbow e altri Lire 8000 posta inclusa. Send your order to: Vicentini Roberto v.Chiamue 21 - 33028 Tolmezzo - UDINE - ITALY.

► **STAY FREE!**, nuova uscita anche per questa valida rivista milanese. Le 50 pagine di questo numero comprendono articoli e interviste su; New Model Army, That Petrol Emotion, Peter Gabriel, The The, Potato 5, Ritmo Tribale, Cradle, ecc. Recensioni e notizie. Per ogni richiesta inviare £.3000 a Fabio Vergani - Via Brighenti 13 20155 Milano. Sul prossimo numero (l'ottavo) annunciati Brian Ferry, Rock in Spagna ed Jugoslavia, etc. etc.

► **D.H.G. (Dissolutio Humani Generi)**, annunciano l'uscita del loro primo LP per Febbraio/Marzo a più di un anno di distanza dal positivo esordio con l'EP "Intro". Il disco è stato registrato allo studio Tunnel di Udine (già con Cargo, Almanaco Scuba, Detonazione, Cleverness, Savoia Marchetti) nel mese di Agosto e mixato a Novembre. Nell'organico dell'LP, che conterrà 8 pezzi, anche il neo-chitarrista

Sandro Borgheresi. Stanno fissando fin da ora le date del tour per il prossimo anno. Per contatti: Paolo Arfini - Via Rasori 7 Milano oppure all'indirizzo di Stay Free. Produzione e distribuzione presso la onnipresente Toast di Torino.

► **NOTIZIE DAL VENETO**, si parla molto bene del mini LP d'esordio dei Mestrini DEFINITIVE GAZE band psycho pop prodotta da Marziano Fontana (Difference). Nuove anche dal fronte dei mirabolanti DEATH IN VENICE .... che non esistono più da un bel pezzo .... Ora ci sono i DIVA (Death in Venice Art) che lavorano esclusivamente su computer e qui elaborano le loro parti grafiche proponendo un miscuglio (molto professionale) di House-music, ABC e Brian Ferry.

► **SEXY ANGELS - "Substitute"**, nuova uscita per questo gruppo pordenonese, si tratta di un EP contenente 4 canzoni, la title track, Lone City, Teenage (registrato dal vivo durante la tournée fatta con i Guana Batz) e Strange. Attualmente i S.A. sono passati in formazione a cinque membri (dei quali solo Ringo alla voce e Doc alla chitarra rimangono i componenti della formazione originaria), eliminando una chitarra e facendo lavorare diversamente la tastiera L'EP è registrato presso l'Atelier de Montage e distribuito dalla Toast. Per contatti: Via XXX Aprile N°9 - 33170 PORDENONE.

► **TENDENCIES**, rinnova l'invito alle bands e persone interessate, ad inviare il loro materiale, notizie, note sulla attività che svolgono, foto, dischi, demos e quello che volete. Chiunque abbia fumetti, disegni, racconti, poesie, ecc. invece di tenerli nel cassetto può mandarli. Di tutto il materiale pervenuto sarà dato ampio spazio nelle pagine della rivista ed attraverso i canali a disposizione ne sarà data pubblicità a radio, locali, privati, ecc. Per ogni contatto scrivere a S.M.P. via G.Pascoli 50 - 53028 Torrenieri - SIENA.

► **D.R.O. (Discos Radioactivos Organizados)**, l'etichetta discografica indipendente spagnola "D.R.O. rec." è interessata alla ricerca di gruppi italiani, che cantino in italiano e che rappresentino l'attuale panorama rock del nostro paese. Pertanto si invitano le varie bands ad inviare demos ed informazioni sul gruppo a: Raffaele Ottaviano - C.P. 30045 Via di Porta Angelica 23 - 00100 ROMA.

► **DIOSSIDO DI CROMO**, magazine di musica elettronica, è uscito il N°5, articoli su: Oltre l'Ambient, Strategie Post Industriali,

Mario Marzidovsek, IF, Bwana. Musica cosmica: La seconda giovinezza, Factrix, Riccardo Sinigaglia. Recensioni: Coil, Diamanda Gales, Steve Reich, Soviet France, Nurse With Wound, Tasaday. 4000 f.(s.p. incluse) a Walter Guarini - V. Repubblica della Val d'Ossola - N°32 - 06012 Città di Castello - PERUGIA.

► **SYMBIOSI - "85/87"**, dopo soli 3 anni di attività i Symbiosi, sfornano un demotape-antologia, comprendente tutta la loro produzione, presumibilmente lo scopo di questa operazione è il far conoscere all'ascoltatore, tutto il loro spaziare musicale in un'unica cassetta. Undici canzoni fra cui le già conosciute 'Uscire/Fantasm/Profumo di morte' (45 autoprodotta), 'Brucia' (compilation Spittle/100 Cose), 'Cosa ricordi di me?' (compilation su cassetta autoprodotta Tendencies Tape). Il resto sono canzoni inedite, 'Silenzio' spicca per intensità ed energia, solitudine e rassegnazione nei confronti della nostra società, ritmica ossessiva, basso e drum-machine, chitarra a effetto e tastiere in sottofondo che non dispiacciono. Idem 'Contatti', con David che urla dalla disperazione!?! 'Solo' nulla di nuovo. 'Venere', è un loro vecchio brano che rimane fra i miei preferiti, malinconico, velato, arrangiamento attuale. 'Desideri' e 'Spleen' sono duellistiche lente, nelle quali si denota l'attività teatrale del cantante, le frasi non sono cantate ma recitate, la musica rimane in sottofondo. La prima è una sincera analisi di se stessi, la seconda, lunghissima, appartiene a C. Baudelaire, poesia in musica. Una cassetta da ascoltare con attenzione. Unico appunto che devo fare è la scarsa cura con cui sono stati registrati i pezzi, lo stacco netto fra un brano e l'altro ed un pò di rumore di fondo potevano essere evitati. Rimango in attesa di una nuova uscita discografica, magari affiancata da una buona produzione a livello di incisione. Per contatti indirizzare a S.M.P.

► **AREZZO WAVE**, la seconda edizione si terrà dal 20 al 25 Aprile 1988, al Palasport Le Caselle di Arezzo. Anche per questa edizione verrà realizzato un doppio LP. I gruppi partecipanti sono; The Lost, Vegetable Men, The Brat, Wilderness Underground, Honeymoon Flowers, The 5 for Garage, Jack on Fire, Lokomotive, Bumble Bee, Khan Chy's Yawn, Eve Tears, Annmary Oil, Kerouac, Overload, Formentera Lady, Bohemien Flambé + una band special guest ogni sera, intervenite numerosi, avrete un ampio panorama sulle realtà musicali emergenti.

► **TWILIGHT ZONE - "The Price"**, primo demo per questo gruppo senese, che si muove attorno agli indefiniti confini del progressive-rock. Un pò di B.O.C., una spruzzatina di H.M., canto melodico e tastiere onnipresenti a fare da contraltare ad una chitarra 'cattivella' e graffiante, sono gli ingredienti di questo cocktail dal gusto piacevole ma già sentito. Gli otto brani della cassetta, tutti suonati con discreta tecnica e arrangiamenti molto vari, sono ben costruiti anche se dimostrano inevitabilmente tutti gli anni che hanno. Tutto sommato, per essere un'opera prima il lavoro non è male anche se funestato da un'incisione poco più che approssimativa. Raccomandato ai cultori del genere. Per contatti e richieste: Mimmo Nocera - Via del Poggetto 11 - 53100 Siena.

► **CHIAROSCURI**, alla cassetta è allegato un interessante booklet che cerca di fare 'chiaro' in un lavoro che è invece 'oscuro' nelle sonorità proposte. Si tratta di una compilazione di gruppi italiani. Posizione di priorità meritano i LIBERTICIDE, duo milanese protagonista di due brani influenzati dall'onirismo del suono "4AD" (specie del progetto This Mortal Coil) ma personalizzati da una squisita sensibilità poetica che poche altre formazioni possono vantare. TITO TURBINA TASTIERISTA FUTURISTA si muove su basi elettroniche e tendenzialmente sperimentali, elementi ancora più accentuati nella musica dei cerebrali L.A.S.'s CRIME, ultimamente molto prolifici nelle loro produzioni. I NUCLEARTE, sia per i testi che per certe sonorità, ricordano molto il sofferto esistenzialismo dei 2+2=5, di cui sembrano i fratelli gemelli e di cui ereditano anche piccole lacune (es. una voce ancora da affinare). Validissimi gli HEIL JUNKERS, agguerriti eredi e proscutori di una tradizione punk che non morirà mai, grazie anche al loro appassionato contributo. Ermetici ed indecifrabili i GLOMMING GEEK, assolutamente peculiari in quello che fanno. Seguono i TERRAPIN, molto attenti a dare un senso al loro far musica e gli EN MANQUE D'AUTRE, che ricordano i conterranei CCCP nel volersi riallacciare, seppur partendo da diversi presupposti, al contesto di tradizioni regionali troppo spesso rinnegate a favore di delterie esterofilie. Per concludere una menzione particolare ai Friulani CLEVERNESS, artefici di un rock sostenuto e attestato su classici canonici new-wave, inoltre impreziosito da testi che richiamano l'attenzione su problematiche di indubbio rilievo. La compilation costa 8000 f. da inviare ad Energia Produzioni c/o Davide Morgera

Via Manzoni 16 - 80019 Qualiano - NAPOLI.

- **PSYCHOMOTOR PLUCK - "Demo autoprodotta"**, il gruppo senese sembra adesso definitivamente approdato ad un genere musicale con riagganci al mitico suono di Detroit dove a cavallo fra gli anni '60 e '70 gruppi quali Stooges, MC5, etc. furono i leaders di una generazione incazzata e alienata dalla "città dei motori", che si identificava non poco nella loro musica. In più si notano nella formazione, influssi di un garage-punk intelligentemente recepito e mai fatto diventare scelta dettata dalla moda imperante. Del materiale ascoltato menzioniamo la cover di "No stop girl" (originariamente degli australiani Radio Birdman) e la tiratissima "My little president" (ricorda vagamente i Clash), ma sostanzialmente la loro musica si fa apprezzare più per la compattezza dell'insieme che per particolari acuti raggiunti. Un gruppo destinato a distinguersi nella miriade di sconosciute e modaiole produzioni indipendenti italiane del periodo. Kick out the jams! Per contatti Bolognesi Daniele - Via della Quercia 4 - 53035 Monteriggioni - Siena.
- **DIETRO IL MURO**, è uscito il N°0 di questa fanzine siciliana, con articoli su: 'AIDS' tra scienza e superstizione, 'Alienazione' una società malata, recensioni su Barrock, Nuova Era, AirSpeed, Angelking, CCCP, Dioxina. Inviare £.2000 + 1000 (s.p.) a Corrado Penna - Via Falconieri - Isolato 472/B - 98121 Messina.
- **L.A.S.'s CRIME - "Inanitas"**, i LAS's Crime dopo tre cassette, molto curate dal punto di vista grafico e musicale, si autoproducono il loro lavoro sicuramente più riuscito, 'Inanitas', che precede un probabile vinile d'esordio. Preparati sia dal lato musicale (Sandro e Mari hanno entrambi un passato da conservatorio alle spalle) che da quello puramente tecnico (sovraincisioni e 'incastrati' di synth e voci sono perfetti) i LAS's Crime sfornano un'elettronica vicina sia a frammenti post-punk di stampo anglosassone per l'uso della voce che a ritmiche mozzafiato per l'uso di sintetizzatori che hanno a volte uno stampo marcatamente 'classico' e 'sinfonico'. Ma come fare per descrivere questi suoni così particolari? Un sound etereo e enigmatico sembra entrare nell'intera stanza come una sorta di danza ipnotica che ti tiene incollato a fissare le pareti. Dopo il vuoto. Scolpito in una pietra. E' impossibile citare un brano in particolare farei un torto agli altri. Ascoltateli vi sorprenderete. Per contatti Sandro Marchetti

Via Isonzo 27 - Siena. La cassetta (più mini poster con testi) è richiedibile inviando £.5000 (s.p.comprese) a S.M.P. od a Sandro.

- **ANATEMA - "Neretva"**, nuovo rock italiano proveniente da Novara, carino, ben fatto, ma davvero troppo somigliante ad altre bands nostrane e soprattutto ad una. Senza esagerare, a livello compositivo siamo un gradino sopra (a buon intenditor poche parole). Molto convincenti dal vivo. Spero presto in un loro vinile, l'unica partecipazione al disco Spittle/100 Cose non basta per confermare o migliorare questo giudizio. Contatti: Giovanni Caruso - Via Fornara 10 - 28100 NOVARA.
- **BOHEMIEN FLAMBE' - "Voilà la difference"**, uno scrigno pieno di piccole pietre lucenti, profumo di incenso e di trans-europe-express. Intensità e calore, melodie oblique ben arrangiate con spruzzi di elettronica. Ottimo lavoro, da ascoltare con attenzione. Contact Franco Turra - Via Castiglione N°91 - 40136 BOLOGNA.
- **NOBLESSE OBLIGE - "Picture of Experiences"**, sebbene si delinea molto impegno, i risultati sono accettabili solo a tratti, forse le idee non sono messe perfettamente a fuoco. Non so cosa non vada, ma purtroppo, probabilmente si scade troppo spesso nel già sentito. Comunque, giudicando dai brani, si può ben sperare per il futuro. Contacts: Michele Benetello - Via G.Gabbin 11/B - 31022 Preganziol - TREVISO.
- **FUNHOUSE - "Demo autoprodotta"**, suoni distorti e abrasivi, ritmi violenti ed elettrici, voce ripetitiva e angosciante, queste sono le caratteristiche di questo gruppo colligiano, un muro di suoni metallici che esalta e coinvolge, finalmente una formazione che dispensa musica selvaggia ed aggressiva senza cadere in ripetizioni di gruppi angloamericani e con buona perizia tecnica e vitalità compositiva. In alcuni passi mi ricordano i mitici X di Los Angeles in una versione più spigolosa e viscerale. Eccellono nel demo (valido nel complesso più che nella registrazione) 'Lucifer Sam', 'Ain't no god' e 'No Fun' (cover di Iggy Pop). Anche nel nostro stivale abbiamo bands che propongono il rock nella sua veste più primitiva e iconoclasta e questo non può che rallegrarci. Fun House "Born to be wild ....." La cassetta con 6 brani costa £.5000, per richieste e contatti S.M.P.
- **LIKE WAKE - "The long last dream"**, ho sempre gradito le bands che tentano la strada più impervia e scevra di facilitazioni. Questo disco, che mi giunge da Roma, è ottimamente curato nella

bella copertina, si dimostra molto interessante, ma attenzione, più negli intenti che nei risultati. Conscio del disagio esistenziale che l'ha generato, non posso che apprezzarlo e porgere i miei più sentiti auguri .... Contacts: Di Serio Stefano - Via di Villa Ada 57 - 00199 ROMA.

▶ **THE STREAMERS - "Jedan"**, una parte di me ha gradito molto le proposte di questo gruppo, una potente miscela delle più disparate suggestioni (punk, new-wave, reggae). Purtroppo, l'altra parte si è stancata troppo presto. Non dico che la cassetta non sia di ottimo livello, perchè gli strumentisti sono molto buoni e la registrazione ottima e nemmeno che le composizioni siano particolarmente tediose, anzi, il ritmo incalza e le buone intuizioni si susseguono, ma forse manca un pò di rabbia, che, sebbene presente, tende a mantenere un livello stabile invece di rompere gli argini della provincialità e straripare .... ma lo farà, ed allora .... Contacts: Bon Stefano - Via Luigi Antonelli 61 - 46100 RAVENNA

▶ **WILDERNESS UNDERGROUND - "Demo autoprodotta"**, suono incisivo e sconvolto sulla traccia gettata dai gruppi più blasfemi e dissacranti della storia del rock. Apre 'Little Doll' cover degli Stooges 'Unknow Friend' e 'Life' gli altri due brani del primo lato, ottimo esempio di rock energetico ed abrasivo, due songs martellanti ed elettriche che mostrano come al gruppo non manchi energia e voglia di fare. Un'altra cover apre il secondo lato, 'Waiting for the man' dei Velvet Underground, formazione fondamentale che non poteva essere ignorata dai "Wilderness U." che fanno del rock sotterraneo, la propria bandiera. Buone anche 'Bloody Song' (dal vivo) e 'Run'. Un ottimo esordio che merita un seguito. La cassetta costa £.5000, per le richieste e per i contatti Stella Mars Product.

▶ **AFTER BUDAPEST - "This Vertical Pain"**, nuovo demo per questo gruppo milanese, da anni in attività, una poggia di suoni avvolgenti, il canto dell'anima che ancora una volta si concretizza, una pena verticale che si fa travolgente vitalità ma anche profonda riflessione. Il grado poetico dei testi non può che coinvolgere nel gioco delle attribuzioni personali, tra l'altro, e questo è veramente importante, senza cadere mai nell'interlocutorio. Musica come questa meriterebbe del vinile, ma lo si continua a sprecare per pessime 'cose'. Per contatti: Alessandro Cremonesi - Via Morgantini 25 - 20148 MILANO.



# Stella Mars Product

Tornerieri- SIENA Tel. 0577/834325

S.M.P.

D I S T R I B U T I O N S

graphic idea by ...

S.M.P. (Stella Mars Product) - c/o - Bartolomei Giorgio - Via Giovanni Pascoli N°50 - 53028

- |           |  |  |
|-----------|--|--|
| S.M.P.001 | TENDENCIES art-magazine N°zero/zero (estate'87), 50 pg. Neon, Litfiba, Cleverness, L.A.S.'s Crime, Idola Theatri, Savoia Marchetti, Rose of Avalanche, Christian Death, poesia, disegni, ecc.  | £.3500                                       |
| S.M.P.002 | TENDENCIES art-magazine N°zero/uno (autunno'87), 60 pg. Sonic Youth, Cellbata Rifles, Wall of Voodoo, U2, The Cult, Husker Du, Love and Rockets, Maphisto Waltz, poesia, disegni, etc. + book racconto + Tendencias Tape, C46 con 12 gruppi italiani (allegata alle prime 100 copie della fanzine).  | £.5000                                       |
| S.M.P.003 | DEVIANZE - Book racconto di Davide Taddel.   | £.3000                                       |
| S.M.P.004 | TENDENCIES TAPE, C46 con: Symbiosi, Cleverness, En manque d'autre, L.A.S.'s Crime, Senna 23, L.S.O., After Budapest, Nuclearte, H'0, Settore Out, Inside the broken clock, Radical Change and Like Make + Book con schede dei gruppi e testi (le prime 100 copie sono allegata a Tendencias art-magazine n°zero/uno).  | £.5000                                       |
| S.M.P.005 | TENDENCIES art-magazine N°zero/due (inverno'88), 50 pg. Fun House, Psychomotor Pluck, Overload, Symbiosi, Wilderness Underground, Bohémien Flambé, Ritmo Tribale, Plasticost, Luna Incostante, Groupus e la Bauhaus, Christian Death, testi tradotti, poesia, disegni recensioni, ecc. + book racconto + omaggio in plastica trasparente tutto da scoprire allegato alle prime 50 copie. | £.4000                                       |
| S.M.P.006 | SUONI DISTORTI, compilation K7 + book ..... in preparazione.   | £. /   |
| S.M.P.007 | LIRICHE INEDITE - Raccolta di poesie e pensieri illustrati in elegante confezione(!)   | £.3000                                       |
| S.M.P.008 | INSIDE THE BROKEN CLOCK - Demo tape con 10 brani + foglio con testi allegato.  | £.5000                                       |
| S.M.P.009 | FUN HOUSE - Demo tape con 6 brani  | £.5000                                       |
| S.M.P.010 | WILDERNESS UNDERGROUND - Demo tape con 6 brani   | £.5000                                       |
| S.M.P.011 | ACTIVITY - Mail art, foglio formato A3 con 90 francobolli di arte postale eseguiti da New-G.   | £.1000                                       |
| D1        | L.A.S.'s CRIME - "Five Lies", double C46 + Foglio con testi  | £.8000 + 1600 (s.p.)                         |
| D2        | L.A.S.'s CRIME - "Anomaly", C46 + Foglio con testi   | £.4000 + 1000 (s.p.)                         |
| D3        | L.A.S.'s CRIME - "C.L.W. live", K7   | £.4000 + 1000 (s.p.)                         |
| D4        | L.A.S.'s CRIME - "Inanitas", C46 + mini poster con testi e disegni   | £.4000 + 1000 (s.p.)                         |
| D5        | DIX TIAU PIA - "Fisichepredeterminate", K7   | £.4000 + 1000 (s.p.)                         |
| D6        | SUI TEND - Raccolta di poesie e disegni  | £.1500 + 500 (s.p.)                          |
| D7        | SYMBIOSI - "Uscire/Fantasma/Profumo di morte", disco 7" + foglio con testi   | £.3500 + 1000 (s.p.)                         |
| D8        | SYMBIOSI - "Symbiosi '85/'87", 11 brani su K7 + Book di 30 pagine riccamente illustrato  | £.4000 + 1000 (s.p.)<br>£.6000 + 1000 (s.p.) |
| D9        | PSYCHOMOTOR PLUCK - "Waiting for me", disco 7" con quattro canzoni + K7 con nove canzoni   | £.6000 + 1000 (s.p.)                         |
| N.B.      | - Le spese postali dei prodotti S.M.P. sono comprese nel prezzo.<br>- Le spese postali degli altri prodotti in distribuzione, sono riportate a fianco dei rispettivi prezzi.<br>- Per un ordine minimo di 6 pezzi vengono abbinate le spese di spedizione.<br>- L'importo deve essere versato in vaglia postale o in busta chiusa (contanti o francobolli).                              |  |